



## Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027

Gruppo di Azione Locale Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl

# FACCIAMOFUTURO



*Facciamo Futuro*

Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027



**GAL**  
Gargano  
agenzia di sviluppo



## Sommario

.....	1
<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1 DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL.....</b>	<b>4</b>
1.1 ELENCO DEI COMUNI E POPOLAZIONE INTERESSATA DALLA SSL.....	4
1.2 DESCRIZIONE TERRITORIO GAL, DATI E ANALISI (QUANTITATIVE-QUALITATIVE) CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE TOTALE INTERESSATA DALLA SSL, DISTINTA PER TIPOLOGIA DI ZONE/AREE (B, C E D). .....	4
1.3 CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO, ECONOMICO, AMBIENTALE, QUALITÀ DELLA VITA E QUANTIFICAZIONE DEL TASSO DI SPOPOLAMENTO .....	9
1.4 ANALISI SWOT E INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE DERIVANTI DAI DATI DI CONTESTO (FABBISOGNI).....	17
<b>2 CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE .....</b>	<b>19</b>
2.1 IL PARTENARIATO PROPONENTE (COMPOSIZIONE E RELATIVA INCIDENZA SUL CAPITALE SOCIALE DELLA COMPAGINE DEL GAL) ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DISTINTO SECONDO LE SEGUENTI CATEGORIE: .....	19
2.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA E NELLA INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE PRIORITARIE CON INDICAZIONE SPECIFICA DEL NUMERO DI INCONTRI, DEL NUMERO DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E DEL NUMERO DI SOCIAL MEDIA COINVOLTI E DEI RISULTATI RAGGIUNTI.....	20
<b>3 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLE AZIONI PREVISTE E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE DA REALIZZARE. ....</b>	<b>24</b>
3.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA (CONTENENTE LE RISPOSTE AI FABBISOGNI LOCALI DERIVANTI DALL'ANALISI DI CONTESTO E DAL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE, OBIETTIVI E INTEGRAZIONE DELLE AZIONI). .....	24
3.2 AMBITO TEMATICO PRIORITARIO E AMBITO TEMATICO SECONDARIO CORRELATO, ARTICOLATI PER OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA SSL.....	30
3.3 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO A AVENDO CURA DI SPECIFICARE PER CIASCUNA AZIONE I SEGUENTI ELEMENTI: ....	33
3.4 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO B. ....	46
3.5 EVENTUALE INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGRAMMI/AZIONI/STRUMENTI UE, NAZIONALI, REGIONALI, ES. SNAI). .....	48
3.6 PIANO FINANZIARIO CON DOTAZIONE PREVISTA DISTINTA PER INTERVENTO E SOTTOINTERVENTO .....	50
<b>4 MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL.....</b>	<b>51</b>
4.1 CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DECISIONALE (CDA) (CON SEPARATA INDICAZIONE DEL GRUPPO DI RIFERIMENTO DI CIASCUN AMMINISTRATORE.....	51
4.2 CARATTERISTICHE E ESPERIENZA DELLA STRUTTURA TECNICA (ORGANIGRAMMA, COMPITI E FUNZIONI).....	51
<b>5 TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI AUTO ASSEGNATI .....</b>	<b>55</b>

## **Premessa**

La nuova strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano è stata costruita nel rispetto delle disposizioni dell'avviso pubblico approvato con DAG ADG PSR Puglia 2014/2022 n. 108/2023 e della scheda di intervento SRG06 "LEADER" del CSR Puglia del Piano Strategico della PAC 2023/2027.

Le azioni programmate, nel continuare l'importante processo di sviluppo locale avviato nella programmazione precedente, consentiranno di accrescere le condizioni economiche e sociali del territorio attraverso un rafforzamento dei servizi e della competitività delle imprese, lo sviluppo di nuove collaborazioni tra Istituzioni e operatori e l'elevazione della qualità delle produzioni realizzate nell'area GAL.

La Strategia trova la sua coerenza proprio nel tentativo di unificare tutti gli attori del territorio e di individuare azioni che riescano a valorizzare congiuntamente tutti i settori economici dell'area GAL (agricoltura, turismo artigianato, servizi, sociale, cultura). La Strategia è, infatti, incentrata sulla capacità di creare sinergie sul territorio non solo in una logica di integrazione settoriale ma anche territoriale tra le aree costiere e quelle interne, restituendo un'immagine unica ed identitaria del Gargano.

I tematismi scelti e quindi le azioni attivabili, consentiranno di creare collaborazioni tra i diversi attori e mettere a sistema, in una logica di integrazione e di vicendevole empowerment, i due ambiti principali dell'economia garganica, agroalimentare e turismo, per incrementare l'attrattività delle aree rurali e ridurre i fenomeni di abbandono e spopolamento.

## 1 Descrizione dell'area del GAL

### 1.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL.

Il territorio interessato dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl comprende 15 Comuni contigui e adiacenti dal punto di vista territoriale e già aderenti alla compagine societaria del soggetto proponente. Nella tabella sottostante sono elencati i comuni con indicazione della popolazione residente al 31.12.2022.

Tab. 1 - Popolazione residente area GAL Gargano (Fonte Istat 2022)

COMUNI	POPOLAZIONE AL 31.12.2022
CAGNANO	6.648
CARPINO	3.881
ISCHITELLA	4.155
ISOLE TREMITI	464
LESINA	6.220
MATTINATA	6.031
MONTE SANT'ANGELO	11.508
PESCHICI	4.305
RIGNANO GARGANICO	1.847
RODI GARGANICO	3.350
SAN GIOVANNI ROTONDO	26.382
SAN MARCO IN LAMIS	12.789
SAN NICANDRO GARGANICO	13.986
VICO DEL GARGANO	7.353
VIESTE	13.434
<b>Totale</b>	<b>122.353</b>



### 1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D).

La superficie territoriale facente parte del GAL Gargano si estende per 1.916,25 kmq e rappresenta il 35,47% del territorio della provincia di Foggia. L'area è caratterizzata da una notevole diversità morfologica e paesaggistica e offre una varietà di ambienti naturali che la rendono unica nel contesto del territorio italiano.

Il Promontorio del Gargano è un imponente massiccio montuoso composto principalmente da rocce carbonatiche, con cime che superano di poco i mille metri (M. Calvo 1065 m.s.l.m.; M. Nero 1014 m.s.l.m.; Monte Spigno 1008 m.s.l.), allungato in direzione est-ovest e delimitato a nord e ad est dal Mare Adriatico, a sud-est dal Golfo di Manfredonia, a sud e ad ovest dalla Piana del Tavoliere delle Puglie. La situazione geologica e morfologica del Gargano ha condizionato in maniera determinante lo sviluppo di questo territorio, contribuendo in maniera sostanziale all'isolamento dell'area. Questo promontorio offre, nel contempo, uno spettacolo suggestivo e unico nel territorio regionale, grazie all'alternanza tra montagne e ampi altopiani carsici che gradualmente scendono verso il mare Adriatico. Il territorio costiero dell'area GAL si sviluppa lungo la linea di costa che va da Lesina alla località Macchia, nel territorio di Monte Sant'Angelo, a cui occorre aggiungere il territorio delle Isole Tremiti, per un totale di oltre 160 km. Si contraddistingue per un'alternanza di lunghe spiagge sabbiose, ad alte e bianche falesie a picco su mare, a baie con sabbia, scogli o ciottoli.

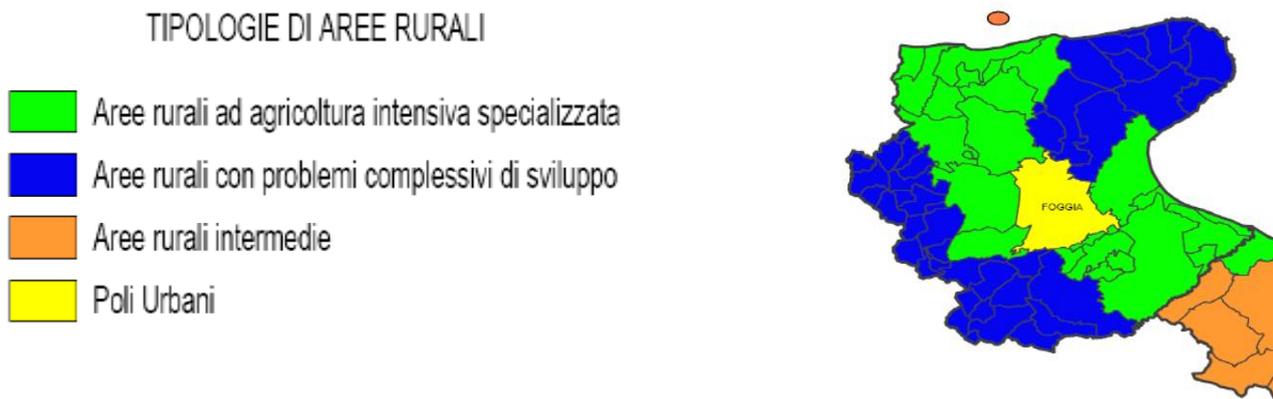
La tabella seguente riporta le caratteristiche principali dei Comuni rientranti nel territorio dei competenza del GAL.

**Tab. 2– Caratteristiche dei Comuni Area GAL Gargano**

Comuni	Pop. Istat 31/12/2022	Superficie kmq	Altitudine m.s.l.m.	Densità abitativa ab/kmq	Tipologia Area Rurale	Comune litoraneo	Comune lagunare	Comune Montano	Aree interna SNAI
CAGNANO	6.648	166,84	165	39,85	D	si	si	si	AP
CARPINO	3.881	80,05	147	48,48	D	no	si	si	AP
ISCHITELLA	4.155	85,46	310	48,62	D	si	si	si	AP
ISOLE TREMITI	464	3,18	70	145,91	C	si	no	no	AS
LESINA	6.220	160,16	5	38,84	B	si	si	no	-
MATTINATA	6.031	73,48	75	82,08	D	si	no	si	AS
MONTE SANT'ANGELO	11.508	245,13	796	46,95	D	si	no	si	AP
PESCHICI	4.305	49,39	90	87,16	D	si	no	si	AS
RIGNANO GARGANICO	1.847	89,4	590	20,66	D	no	no	si	AS
RODI GARGANICO	3.350	13,45	42	249,07	D	si	no	no	AS
SAN GIOVANNI ROTONDO	26.382	261,88	566	100,74	D	no	no	si	-
SAN MARCO IN LAMIS	12.789	234,2	550	54,61	D	no	no	si	AS
SAN NICANDRO GARGANICO	13.986	173,36	224	80,68	B	si	no	si	-
VICO DEL GARGANO	7.353	111,08	445	66,20	D	si	no	si	AP
VIESTE	13.434	169,19	43	79,40	D	si	no	si	AS
<b>Totale</b>	<b>122.353</b>	<b>1916,25</b>		<b>63,85</b>					

Come evidenziato nella tabella 2 sopra esposta, il territorio del GAL Gargano rientra, secondo la classificazione PSR 2014 – 2020, così come confermato dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, delle Aree Rurali Pugliesi, principalmente nell’area D, per l’82,43% della superficie totale, segue l’area B con i comuni di Lesina e San Nicandro Garganico (17,40%) e l’area C con il solo Comune delle Isole Tremiti (0,17%).

**Fig.1 – Classificazione Aree Rurali Pugliesi**



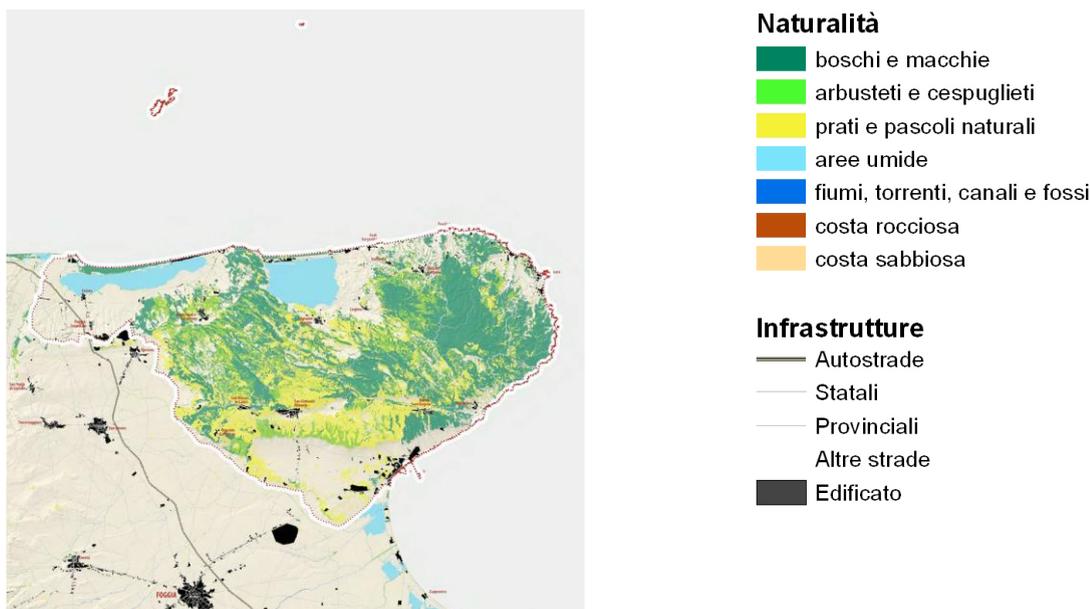
Questo territorio è caratterizzato da una significativa distanza dai principali centri di offerta di servizi essenziali, e da un’importante ricchezza di risorse ambientali e culturali e filiere produttive locali che rappresentano un grande potenziale di sviluppo. Per queste caratteristiche, tra le 72 aree individuate dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), rientra la SNAI Gargano che interessa la quasi maggioranza dei comuni del GAL Gargano. L’Area di Progetto (AP) nel quale è indirizzata prioritariamente l’azione progettuale e i finanziamenti, interessa i comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant’Angelo, Vico del Gargano, mentre nell’Area Strategia (AS) rientrano i comuni di Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, San Marco in Lamis, Rignano Garganico e Isole Tremiti.

Dal punto di vista geologico, l’intera area del promontorio è composta da un complesso di numerosi blocchi rocciosi rigidi formati da rocce calcareo-dolomitiche risalenti al Giurassico e al Cretaceo. La morfologia carsica, dunque, risulta diffusa in modo significativo, specialmente sulle ampie superfici sommitali del promontorio, dando vita a forme sia visibili in superficie che sotterranee. Tra queste, le doline, le grave e le grotte sono le più evidenti. I versanti ripidi, soprattutto nelle aree settentrionali e meridionali, sono solcati da profondi solchi carsico-erosivi che generalmente ospitano corsi d’acqua a regime torrentizio.

Relativamente all’uso del suolo, sulla base delle stime elaborate per classi secondo la classificazione Corine Land Cover, si può notare come il come il 29,78% della superficie sia boschiva, il 14,89% sia destinata a pascolo naturale, il 15,05% da area a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione, il 4,89% a macchia mediterranea e gariga (Ente Parco

Nazionale del Gargano - Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, con periodo di validità 2014 - 2018). Pertanto, si può dedurre come oltre il 66% dell'area è costituita da territori boscati o ambienti semi-naturali. Mentre solo il 24% è occupata da superficie agricola (seminativi, prati foraggeri, colture permanenti come vigneti, frutteti e uliveti, etc).

Fig.2 Elaborato 3.2 PTTR Regione Puglia – Naturalità



Dal punto di vista paesaggistico e ambientale, nell'area di pertinenza del GAL Gargano possiamo individuare le seguenti figure territoriali e paesaggistiche, come richiamate anche nel PPTR della Regione Puglia, Scheda d'Ambito 5.1:

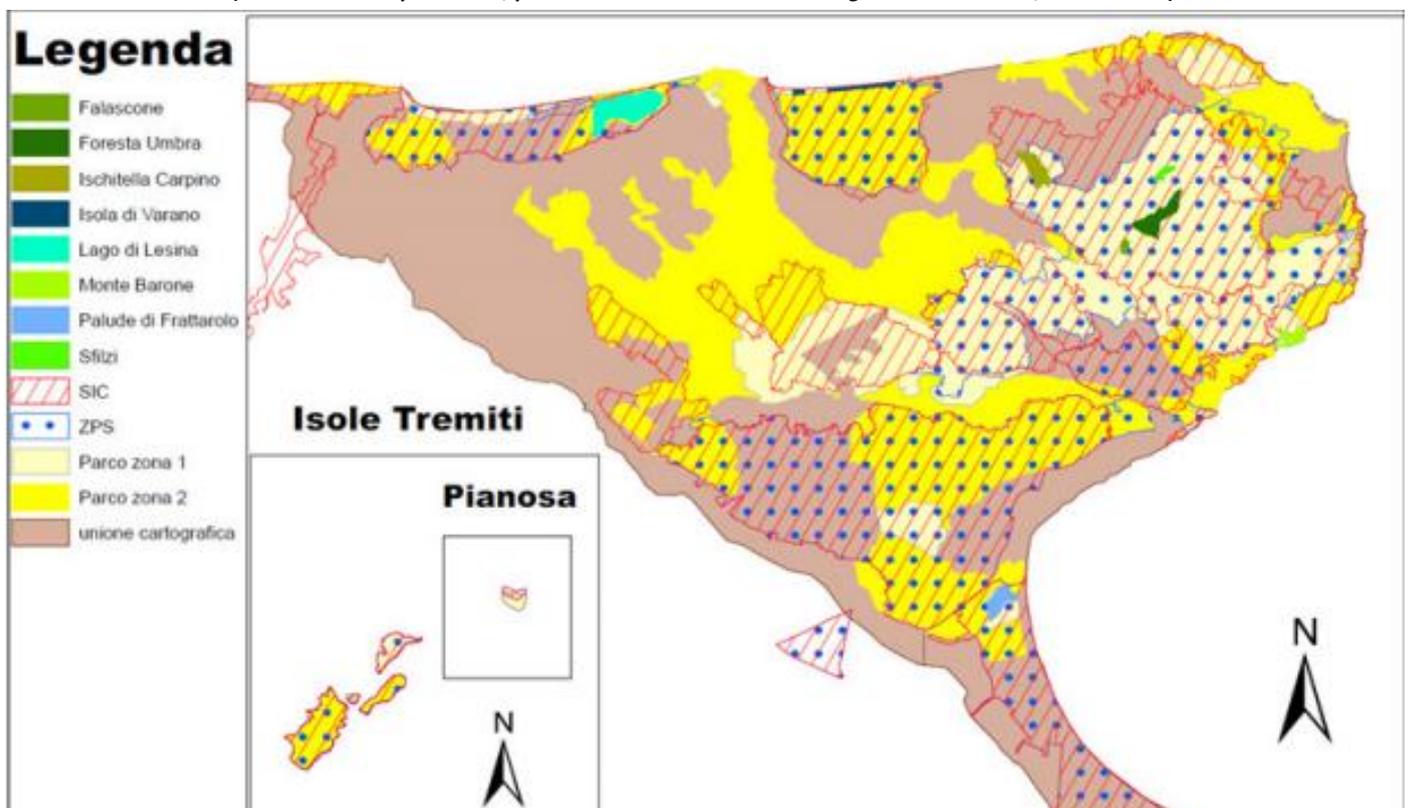
- **Anfiteatro dei laghi costieri.** Nella zona settentrionale del Gargano, il paesaggio si caratterizza per i versanti terrazzati che scendono dall'altopiano verso le zone lagunari costiere. La laguna di Varano con i suoi 6.500 ha di superficie è la più grande laguna dell'Italia meridionale. Per le sue caratteristiche morfologiche (sponde alte delle località Crocifisso e Puzzone e profondità dei suoi fondali di 5,8 metri nella zona centrale del bacino), è da ritenersi una delle più interessanti ed atipiche, discostandosi molto dalla tipologia classica delle lagune italiane con sponde ed acque basse. La Laguna di Lesina ha una superficie di 5.500 ha e una profondità media di 70 cm. E' separata dal mare da un tombolo chiamato localmente "Bosco Isola", largo mediamente 1 Km e lungo circa 18 Km su cui prospera una folta macchia mediterranea. È uno dei luoghi con la più alta biodiversità vegetale e la presenza di alcune specie molto rare, come il *Cisto di Clusii*.
- **Altopiano Carsico.** L'altopiano centrale del promontorio del Gargano, che si estende da ovest a est, rappresenta l'area di maggiore altitudine, spesso superando i 1000 metri. Il paesaggio è caratterizzato da rilievi spogli e rocciosi, alternati a boschetti più o meno folti. Questo ambiente è tipico del carsismo, con la presenza di campi di doline, grave, grotte e una successione di pascoli rocciosi, campi coltivati e zone boscate.
- **Foresta Umbra.** Si estende nella parte orientale dell'altopiano, dove i pascoli alberati cedono il passo a estese superfici boschive. La foresta con una estensione di oltre 12.000 ettari si presenta come una formazione quasi continua e compatta, che ingloba varie tipologie di boschi. Il panorama è dominato dai faggi nella zona più interna e elevata, dai cerri e dai roveri nella fascia intermedia, e dai pini e lecci lungo la costa. Dal 7 luglio 2017 le faggete vetuste della Foresta Umbra, per il loro eccezionale valore naturalistico e per l'incredibile biodiversità che le contraddistingue, sono iscritte nella Lista dei Beni Patrimonio naturale dell'Umanità tutelati dall'UNESCO nell'ambito del bene transnazionale "Antiche faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa".
- **Costa Alta.** La costa alta presenta una successione di valli incise che si estendono fino al litorale e terminano in mare con stretti arenili o ampie pianure alluvionali intervallate da promontori rocciosi ricoperti da pinete. Iniziamo a nord con il vallone di Vico, circondato da agrumeti e pini d'Aleppo, fiancheggiato dal Promontorio di Rodi, sul quale si sviluppa la città. Seguono le valli di San Menaio e Valazzo, dove si trovano ulivi e macchia

mediterranea. Proseguendo verso est lungo la costa, si apre la piana alluvionale di Calinella, racchiusa tra Coppa Marzini e Monte Pucci, con tratti di macchia e pineta. Segue una dorsale di uliveti che si stacca dal promontorio garganico e separa la Valle Calena, con l'insediamento di Peschici. Successivamente, troviamo una serie di pianure alluvionali più ampie, con un paesaggio agrario caratterizzato da uliveti e macchie boscate, che confluiscono sulla spiaggia di Scialmarino. Infine, la piana alluvionale retrocostiera tra i promontori di Torre Porticello e Torre Gattarella, delimitata da un rilievo parallelo alla costa e dominata dal promontorio di Vieste. L'area agricola presenta fitte disposizioni di agrumeti terrazzati, orti, vigneti e uliveti, spesso molto estesi, che contrastano con la macchia mediterranea e le pinete aggrappate alle dorsali. Lungo la linea costiera si sviluppa una rete di centri costieri che circumnavigano tutta la punta del Gargano. Un altro elemento significativo è dato dalle torri costiere e dai trabucchi, strategicamente posizionati su avamposti naturali.

Il territorio si caratterizza per una notevole ricchezza di risorse naturali e ambientali che hanno determinato l'istituzione del Parco Nazionale del Gargano (Legge n. 394 del 6 dicembre 1991) con una estensione di 118.144 ha e dell'AMP Isole Tremiti (D.I. 14/07/1989) con una estensione di 1.466 ha.

Il Parco del Gargano si caratterizza per un elevatissimo grado di biodiversità. La flora garganica, infatti, annovera circa 2.300 specie vascolari, ovvero oltre il 33% delle specie vegetali italiane, rendendo questo territorio uno dei "distretti floristici" più interessanti d'Italia. Si riproducono 170 delle 237 specie di uccelli nidificanti in Italia. Risultano segnalate 8 specie di anfibi su un totale di 10 specie in Puglia e 40 in Italia. Sono complessivamente presenti 46 specie di mammiferi su 119 della mammalofauna italiana, delle specie presenti, 9 sono di interesse comunitario e 19 sono inserite nella lista rossa IUCN.

**Fig.3 - Mappa aree protette del Gargano**  
(EPNG - Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, 2014 – 2018)



A conferma della sua valenza naturalistica, nel territorio sono state designate anche le seguenti Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000.

**Tab. 3– Siti Natura 2020 dell'area GAL**

NUMERO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
IT9110001	ZSC	Isola e lago di Varano
IT9110004	ZSC	Foresta Umbra
IT9110008	ZSC	Valloii e stepper pedergarganiche
IT9110009	ZSC	Valloni di Mattinata - Monte Sacro
IT9110011	ZSC	Isole Tremiti
IT9110012	ZSC	Testa del Gargano
IT9110014	ZSC	Monte Saraceno
IT9110015	ZSC	Duna e lago di Lesina - Foce del Fortore
IT9110016	ZSC	Pineta Marzini
IT9110024	ZSC	Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra
IT9110026	ZSC	Manacore del Gargano
IT9110026	ZSC/ZPS	Monte Calvo - Piana di Montenero
IT9110027	ZSC	Bosco Janculia - Monte Castello
IT9110030	ZSC	Bosco Quarto - Monte Spigno
IT9110037	ZPS	Laghi di Lesina e Varano
IT9110039	ZPS	Promontorio del Gargano
IT9110040	ZPS	Isole Tremiti

Oltre alle bellezze ambientali e del paesaggio, il territorio è dotato di un patrimonio storico architettonico e culturale rilevante.

Il Gargano, abitato sin dalla preistoria, conserva tracce tangibili dei primi insediamenti, con affascinanti pitture e incisioni parietali. La Grotta Paglicci, vicino a Rignano Garganico, è un autentico tesoro, con oltre 45.000 reperti risalenti al Paleolitico Inferiore, Medio e Superiore. Inoltre, sono presenti incisioni parietali nei suggestivi insediamenti rupestri di Sfinalicchio. Non da meno, spiccano le maestose necropoli della Salata a Vieste, Monte Pucci e Grottone Manaccore a Peschici, Monte Saraceno a Mattinata e Monte Civita a Ischitella, solo per citarne alcune delle più significative.

Il territorio vanta, inoltre, un ricco patrimonio storico-architettonico e culturale, strettamente legato alle caratteristiche idrogeologiche, tra cui il suggestivo fenomeno del carsismo, che definisce il paesaggio. Tra i siti più significativi, possiamo citare:

- Il santuario di San Michele Arcangelo, il quartiere Junno, l'abbazia e gli eremi di Santa Maria di Pulsano a Monte Sant'Angelo,
- Il Santuario e la preziosa collezione di codici amanuensi custoditi nella Biblioteca di San Matteo a San Marco in Lamis, insieme alla ricca raccolta di ex voto.
- La Grotta carsica di San Michele a Cagnano Varano; il quartiere storico del caùt con le abitazioni scavate nella roccia e l'idroscalo "Ivo Monti" nella laguna di Varano.
- La Chiesa S.S. Annunziata e il Crocifisso di Varano a Ischitella.
- Il sito archeologico sommerso nell'Isolotto S. Clemente nella laguna di Lesina.
- L'abbazia di San Pietro in Cuppis, uno degli edifici religiosi più antichi del Gargano, a Ischitella;
- il Santuario La Madonna di Cristo a Rignano Garganico e Santa Tecla a Peschici.
- L'abbazia di Santa Maria e il centro fortificato di San Nicola alle Isole Tremiti.
- La Chiesa di Santa Maria delle Grazie, il Santuario di San Pio (progettato dall'architetto Renzo Piano), Casa Sollievo della Sofferenza (ospedale voluto da San Pio) a San Giovanni Rotondo.
- le masserie di notevole valore storico e monumentale, insieme a numerose chiese rurali come la chiesa in stile romanico di Madonna di Monte Devio a San Nicandro Garganico.

Tra i più importanti riconoscimenti del territorio dell'area GAL ricordiamo:

- a) Il Santuario di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo e la Foresta Umbra, riconosciuti siti Unesco, rispettivamente nel 2011, nell'ambito del sito seriale "I longobardi in Italia - Luoghi di potere", e nel 2017 nell'ambito del sito seriale europeo "Antiche faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa".
- b) Monte Sant'Angelo e Vico del Gargano, inseriti tra i Borghi più belli d'Italia;
- c) Vieste tra le 21 località marine che hanno ottenuto il vessillo delle Cinque Vele 2023 di Legambiente e Touring

Club.

- d) le Bandiere blu 2023 assegnate dalla Foundation for Environmental Education” (FEE) alle spiagge del Gargano di Rodi Garganico - Riviera di ponente, Riviera di Levante; Peschici - Sfinale, Gusmay, Baia di Calalunga; Baia di Monaccora, Baia San Nicola, Procinisco, Baia di Peschici; Isole Tremiti - Cala delle Arese; Vieste - San Lorenzo, Scialara.
- e) il “Paesaggio agrario di Olivastri storici del Feudo di Belvedere” (a far data dal 28 ottobre 2020 con D.M. n.9274822) inserito nel Registro Nazionale dei paesaggi storici rurali.
- f) i paesaggi rurali storici di particolare rilevanza quali i “Terrazzamenti garganici” (Mattinata, Monte Sant’Angelo) sul versante meridionale del Gargano, l’ “Oasi agrumaria garganica o Giardini d’agrumi del Gargano” (Rodi, Vico del Gargano, Ischitella) nel settore nord-orientale del Promontorio garganico, la “Cerreta monumentale di Valle Ragusa” nel comune di Monte Sant’Angelo” inseriti nel Catalogo Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici elaborato da Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

### 1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

L’area del GAL Gargano, secondo i dati Istat 2022, comprende una popolazione pari a 122.353 abitanti, con una densità abitativa di 63,85 ab/kmq. I dati registrano un decremento della popolazione residente ed un tasso di spopolamento dell’intera area GAL Gargano pari al 6,80%. I comuni più popolosi sono nell’ordine San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico e Vieste, mentre quelli meno popolosi sono Carpino, Rignano Garganico ed infine Isole Tremiti.

**Tab. 4 - Nostre elaborazioni su dati Istat 2022**

COMUNI	POPOLAZIONE ULTIMI DATI ISTAT 2022	POPOLAZIONE AL 31.12.2014	INCREMENTO/DECREMENTO DELLA	TASSO DI SPOPOLAMENTO	AREA	SUPERFICIE KMQ	AB/ KMQ
CAGNANO VARANO	6.648	7.393	-745	-10,08%	D	166,84	39,85
CARPINO	3.881	4.240	-359	-8,47%	D	80,05	48,48
ISCHITELLA	4.155	4.482	-327	-7,30%	D	85,46	48,62
ISOLE TREMITI	464	462	2	0,43%	C	3,18	145,91
LESINA	6.220	6.393	-173	-2,71%	B	160,16	38,84
MATTINATA	6.031	6.450	-419	-6,50%	D	73,48	82,08
MONTE SANT’ANGELO	11.508	12.815	-1.307	-10,20%	D	245,13	46,95
PESCHICI	4.305	4.557	-252	-5,53%	D	49,39	87,16
RIGNANO GARGANICO	1.847	2.157	-310	-14,37%	D	89,4	20,66
RODI GARGANICO	3.350	3.699	-349	-9,43%	D	13,45	249,07
SAN GIOVANNI ROTONDO	26.382	27.202	-820	-3,01%	D	261,88	100,74
SAN MARCO IN LAMIS	12.789	13.939	-1.150	-8,25%	D	234,2	54,61
SAN NICANDRO GARGANICO	13.986	15.735	-1.749	-11,12%	B	173,36	80,68
VICO DEL GARGANO	7.353	7.774	-421	-5,42%	D	111,08	66,2
VIESTE	13.434	13.984	-550	-3,93%	D	169,19	79,4
<b>TOTALE</b>	<b>122.353</b>	<b>131.282</b>	<b>-8.929</b>	<b>-6,80%</b>		<b>1.916,25</b>	<b>63,85</b>

L’analisi dei dati della suddivisione in fasce di età della popolazione residente in area GAL Gargano mostra che il 12,51% della popolazione dell’area GAL Gargano ha un’età compresa tra i 0-14 anni; l’11,12% un’età fra i 15-24 anni; il 16,91% tra i 25-39 anni; il 35,49% tra i 40-64 anni, mentre il 23,97% oltre 65 anni. L’età media dei residenti dei comuni dell’area GAL Gargano è 46,42 anni, che indica un progressivo invecchiamento della popolazione residente, così come dimostrano anche gli indici di vecchiaia, di ricambio e di struttura della popolazione attiva.

**Tab.5 – Nostre elaborazioni su dati Istat 2022**

COMUNI	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE	INDICIE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE	INDICE DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE ATTIVA	INDICE DI NATALITA'	INDICE DI MORTALITA'	ETA' MEDIA
CAGNANO VARANO	215,1	64,6	132,6	127,7	6,1	13	47,1
CARPINO	248,5	58,3	149,4	138,8	3,6	15,5	48,1
ISCHITELLA	198,3	60,5	175,4	126,7	6,9	18,4	46,5
ISOLE TREMITI	305,3	49,7	375	165	8,7	8,7	49,1
LESINA	211,8	57,8	120,9	130,3	9,3	11,8	46,3
MATTINATA	189,8	59,1	105,5	120,9	5,5	12,3	45,4
MONTE SANT'ANGELO	222	61,5	129,7	131,8	6	14,9	47,1
PESCHICI	139,9	52,7	136	124,5	7,7	11,9	43,9
RIGNANO GARGANICO	283,1	64,5	144,6	127,8	5,3	16,5	48,8
RODI GARGANICO	203,6	55,3	153,4	135,7	5,9	15,7	46,5
SAN GIOVANNI ROTONDO	162,2	52,2	119,3	118,8	6,7	9,5	44,2
SAN MARCO IN LAMIS	180,1	56,3	114,1	118,6	7,7	11,5	45
SAN NICANDRO GARGANICO	247,3	68	127,8	133,5	6,8	16,1	48,1
VICO DEL GARGANO	180,9	58,1	139,2	132,3	7,3	15,1	45,6
VIESTE	160,1	51,2	145,4	131,3	8	10,6	44,6

Analizzando i dati Istat 2020 relativi al grado di istruzione della popolazione residente oltre i 9 anni di età, si evidenzia come solo il 42,58% della popolazione ha un titolo di studio superiore alla licenza media e meno del 13% un titolo universitario.

**Tab. 6 – Grado di istruzione della popolazione area GAL Gargano. Fonte Istat 2020**

COMUNE	NESSUN TITOLO		LICENZA ELEMENTARE		LICENZA MEDIA		SECONDARIA DI II GRADO		TERZIARIA (CON DOTTORATO DI RICERCA)		TOTALE
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	
CAGNANO VARANO	452	9	1.495	12	2.042	55	1.619	21	530	9	<b>6.244</b>
CARPINO	323	30	767	36	1.151	97	877	59	282	21	<b>3.643</b>
ISCHITELLA	255	38	801	38	1.286	90	996	58	354	14	<b>3.930</b>
ISOLE TREMITI	17	2	73	4	109	14	130	9	61	7	<b>426</b>
LESINA	352	55	1.210	54	1.591	194	1.537	131	619	40	<b>5.783</b>
MATTINATA	379	21	1.017	24	1.721	74	1.685	45	554	19	<b>5.539</b>
MONTE SANT'ANGELO	797	17	2.017	18	3.277	76	3.220	38	1.436	23	<b>10.919</b>
PESCHICI	246	22	748	20	1.441	56	1.052	56	282	17	<b>3.940</b>
RIGNANO GARGANICO	93	32	338	23	531	79	433	40	196	23	<b>1.788</b>
RODI GARGANICO	185	11	584	16	1.078	49	900	27	315	12	<b>3.177</b>
SAN GIOVANNI ROTONDO	1.111	114	3.627	95	6.513	383	7.986	253	4.247	95	<b>24.424</b>
SAN MARCO IN LAMIS	746	28	2.100	26	3.699	64	3.558	66	1.690	16	<b>11.993</b>
SAN NICANDRO GARGANICO	1.004	75	2.778	71	4.021	156	3.581	97	1.374	38	<b>13.195</b>
VICO DEL GARGANO	470	24	1.317	32	2.283	76	1.841	72	694	16	<b>6.825</b>
VIESTE	761	84	2.002	110	3.950	256	3.887	199	1.149	57	<b>12.455</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.191</b>	<b>562</b>	<b>20.874</b>	<b>579</b>	<b>34.693</b>	<b>1.719</b>	<b>33.302</b>	<b>1.171</b>	<b>13.783</b>	<b>407</b>	<b>114.281</b>
<b>% sul TOTALE</b>	<b>6,29%</b>	<b>0,49%</b>	<b>18,27%</b>	<b>0,51%</b>	<b>30,36%</b>	<b>1,50%</b>	<b>29,14%</b>	<b>1,02%</b>	<b>12,06%</b>	<b>0,36%</b>	<b>100,00%</b>

Anche il sistema scolastico sconta fragilità dovute alla costante diminuzione della popolazione in età scolastica e alle carenze di dotazioni infrastrutturali. In alcuni comuni l'offerta di istruzione si ferma alla scuola secondaria di primo grado, in altri gli istituti fanno parte di un comprensorio che aggrega più istituti su comuni limitrofi.

**Tab. 7 – Scuole nei comuni dell'area GAL Gargano**

COMUNI	SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E PARITARIE	SCUOLE PRIMARIE	SCUOLE SECONDARIE	SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO
CAGNANO VARANO	2	2	1	1
CARPINO	1	1	1	3
ISCHITELLA	2	2	1	3
ISOLE TREMITI	0	0	0	0
LESINA	1	1	1	0
MATTINATA	2	1	1	0
MONTE SANT'ANGELO	8	3	2	3
PESCHICI	1	1	1	4
RIGNANO GARGANICO	1	1	1	0
RODI GARGANICO	1	1	1	2
SAN GIOVANNI ROTONDO	10	5	3	6
SAN MARCO IN LAMIS	6	3	2	3
SAN NICANDRO GARGANICO	4	3	1	2
VICO DEL GARGANO	2	2	1	3
VIESTE	4	3	1	5

Il tema della salute e della qualità della vita può essere affrontato esaminando alcuni dati relativi alla presa in carico da parte dei servizi sociali degli utenti appartenenti alle diverse categorie relativamente all'anno 2020, di cui disponiamo i dati Istat.

**Tab. 8 – Utenti presi in carico dai servizi sociali anno 2020**

COMUNI	UTENTI PRESI IN CARICO DAI SERVIZI SOCIALI ANNO 2020							TOTALE
	FAMIGLIE E MINORI	DISABILI	DIPENDENZE	ANZIANI (65+)	IMMIGRATI, ROM, SINTI E CAMINANTI	POVERTA', DISAGIO ADULTI E SENZA DIMORA	MULTIUTENZA	
CAGNANO VARANO	145	58	0	199	0	20	262	<b>684</b>
CARPINO	82	35	0	61	0	12	28	<b>218</b>
ISCHITELLA	206	16	0	14	0	22	30	<b>288</b>
ISOLE TREMITI	0	0	0	0	0	0	..	<b>0</b>
LESINA	252	79	30	197	50	121	616	<b>1.345</b>
MATTINATA	399	60	0	98	25	248	607	<b>1.437</b>
MONTE SANT'ANGELO	562	92	0	108	0	18	90	<b>870</b>
PESCHICI	166	77	8	82	20	71	530	<b>954</b>
RIGNANO GARGANICO	90	8	0	52	0	0	226	<b>376</b>
RODI GARGANICO	23	14	0	12	0	11	24	<b>84</b>
SAN GIOVANNI ROTONDO	261	152	10	183	70	406	2.204	<b>3.286</b>
SAN MARCO IN LAMIS	239	437	24	1.005	4	257	1.065	<b>3.031</b>
SAN NICANDRO GARGANICO	317	106	13	439	100	1.182	1.505	<b>3.662</b>
VICO DEL GARGANO	294	68	25	122	18	194	352	<b>1.073</b>
VIESTE	115	102	0	51	0	205	95	<b>568</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.151</b>	<b>1.304</b>	<b>110</b>	<b>2.623</b>	<b>287</b>	<b>2.767</b>	<b>7.634</b>	<b>17.876</b>

Si può notare che oltre il 12% della popolazione dei Comuni dell'Area è preso in carico dai servizi sociali del proprio Comune. Il dato più significativo, al netto dei servizi alle famiglie e ai minori che comprende anche il trasporto scolastico, la mensa, il nido e i centri estivi, attiene però, alla percentuale di utenti in povertà, disagio e senza dimora che complessivamente incide sul totale degli utenti per il 15,47%. I comuni si fanno carico anche dell'assistenza agli

anziani, in un territorio dove il calo demografico e l'indice di invecchiamento della popolazione prospettano uno scenario preoccupante per il futuro, a meno di non ridisegnare i modelli organizzati dei servizi alla persona e di inclusione sociale.

**Tab. 9 – Posti letto per area clinica per istituto di cura anno 2019 – Fonte Istat**

AREA DI SPECIALIZZAZIONE CLINICA	POSTI LETTO IN DEGENZA ORDINARIA				POSTI LETTO IN DAY HOSPITAL			
	PER ACUTI	LUNGODEGENZA	RIABILITAZIONE	TOTALE	PER ACUTI	LUNGODEGENZA	RIABILITAZIONE	TOTALE
MANFREDONIA	135	12	0	147	13	0	0	13
SAN GIOVANNI ROTONDO	769	0	68	837	67	0	0	67
<b>TOTALE</b>	<b>904</b>	<b>12</b>	<b>68</b>	<b>984</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>80</b>

I Comuni dell'area GAL sono fondamentalmente serviti dall'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo e dal Presidio Ospedaliero "San Camillo de Lellis" di Manfredonia, con una disponibilità di posti letti secondo la specializzazione clinica, come indicato nella Tab.9. Insistono inoltre alcuni ospedali di comunità per la lunga degenza in Vico del Gargano (18 posti letto); San Nicandro Garganico (20 posti letto); Vieste (9 posti letto).

Guardando anche alla suddivisione della popolazione per classe di reddito in base ai dati Istat relativi ai contribuenti nell'anno di imposta 2020 emerge che il 44% dei contribuenti rientra nella fascia di reddito Irpef compresa tra 0 e 10 mila euro e solo il 2% supera i 55 mila euro. Analizzando il reddito pro-capite, il comune più povero è Cagnano Varano, il più ricco Isole Tremiti, mentre il reddito medio pro-capite dei comuni dell'area GAL Gargano ammonta a 9.425€ in linea con il reddito medio pro-capite provinciale, ma inferiore al reddito medio pro-capite su base regionale che ammonta a 10.004€.

**Tab. 10 - Fonte Istat 2022**

ANNO DI IMPOSTA	2020							
	0 - 10.000 euro	10.000 - 15.000 euro	15.000 - 26.000 euro	26.000 - 55.000 euro	55.000 - 75.000 euro	75.000 - 120.000 euro	120.000 euro e più	Reddito pro capite
<b>COMUNE</b>								
CAGNANO VARANO	2.318	853	818	332	12	14	6	7.817
CARPINO	1.595	515	473	189	10	13	..	8.319
ISCHITELLA	1.411	589	627	223	17	5	..	8.350
ISOLE TREMITI	165	57	57	65	5	..	5	13.529
LESINA	1.926	706	769	467	25	25	7	8.738
MATTINATA	1.892	832	894	487	22	19	13	9.746
MONTE SANT'ANGELO	2.707	1.018	1.958	1.364	47	41	12	10.055
PESCHICI	1.658	536	447	197	13	14	6	7.904
RIGNANO GARGANICO	621	254	321	162	12	8	..	9.843
RODI GARGANICO	1.088	345	495	268	13	12	8	9.261
SAN GIOVANNI ROTONDO	5.654	2.211	4.267	3.399	216	351	52	11.544
SAN MARCO IN LAMIS	2.982	1.388	2.045	1.503	55	48	15	10.106
SAN NICANDRO GARGANICO	3.908	1.598	1.837	993	39	51	11	8.158
VICO DEL GARGANO	2.401	867	958	596	30	39	9	9.299
VIESTE	4.597	1.678	1.627	960	58	42	12	8.702
<b>TOTALE</b>	<b>34.923</b>	<b>13.447</b>	<b>17.593</b>	<b>11.205</b>	<b>574</b>	<b>682</b>	<b>156</b>	
% su Totale	44,44%	17,11%	22,39%	14,26%	0,73%	0,87%	0,20%	

Il tasso di occupazione nel 2021, analizzato per aggregazione di SLL al 1° gennaio 2021 che comprendono i comuni dell'area GAL Gargano, così come riportato in tabella, risulta ancora basso ma in linea con i dati provinciali di occupazione nei SSL, seppur inferiore alla media regionale.

**Tab. 11 – Occupati e tasso di occupazione per SLL. Fonte Ipres**

SISTEMI LOCALI DEL LAVORO AL 2021	Occupati	T.Occupazione
APRICENA (Apricena, Poggio imperiale, Cagnano Varano, Lesina, San Nicandro)	12.433	33,6
MANFREDONIA (Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Vieste, Zapponeta)	24.623	31,8
RODI GARGANICO (Carpino, Ischitella, Rodi Garganico)	3.469	34,2
SAN GIOVANNI ROTONDO (Rignano, San Giovanni R. San Marco in L.)	13.096	36,7
VICO DEL GARGANO (Peschici e Vico)	3.071	30,6

Dal punto di vista occupazionale possiamo analizzare i dati degli addetti nelle unità locali delle imprese che hanno sede nei comuni dell'area del GAL Gargano guardando gli anni dal 2011 al 2021.

**Tab. 12 - Dati imprese e addetti. Nostre elaborazioni su dati Istat 2011 e Ipres 2021**

COMUNI	IMPRESE ANNO 2021	ADDETTI ANNO 2021	IMPRESE ANNO 2011	ADDETTI ANNO 2011	VARIAZIONE IMPRESE	VARIAZIONE ADDETTI
CAGNANO VARANO	342	706	417	829	-17,98%	-14,84%
CARPINO	192	343	198	355	-3,03%	-3,38%
ISCHITELLA	252	717	272	614	-7,35%	16,77%
ISOLE TREMITI	83	212	83	117	0,00%	81,20%
LESINA	453	1.048	469	784	-3,41%	33,67%
MATTINATA	325	978	311	762	-4,50%	28,35%
MONTE SANT'ANGELO	480	1.469	557	1.539	-13,82%	-4,55%
PESCHICI	446	1.536	374	684	19,25%	124,56%
RIGNANO GARGANICO	70	120	83	183	-15,66%	-34,43%
RODI GARGANICO	286	1.148	295	607	-3,05%	89,13%
SAN GIOVANNI ROTONDO	1.371	6.829	1.466	3.407	-6,48%	100,44%
SAN MARCO IN LAMIS	439	976	536	1.133	-18,10%	-13,86%
SAN NICANDRO GARGANICO	674	1.393	720	1.229	-6,39%	13,34%
VICO DEL GARGANO	471	1.228	505	908	-6,73%	35,24%
VIESTE	1.208	4.405	1.054	1.727	14,61%	155,07%
<b>TOTALE</b>	<b>7.092</b>	<b>23.108</b>	<b>7.340</b>	<b>14.878</b>	<b>-3,38%</b>	<b>55,32%</b>

Per analizzare le variazioni avvenute tra il 2011 e il 2021, non disponendo di dati Istat aggiornati al 31.12.2021, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), al netto dei dati riferiti alle imprese agricole, non considerate nel conteggio dei dati Istat. In questo modo si è ricavato un dato confrontabile, seppur limitato alle imprese non agricole. A livello dei singoli comuni, positivo il saldo del numero delle imprese di Vieste (+154) e Peschici (+72), invariato quello delle Isole Tremiti, negativo invece per tutti gli altri comuni, con accentuazioni soprattutto nei centri delle aree interne.

I dati Infocamere 2022 sottoesposti evidenziano i saldi tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio delle imprese in area GAL Gargano al 31 dicembre 2022.

Tab. 13 – Dati Infocamere 2022

IMPRESE REGISTRATE E ATTIVE DISTRIBUITE PER COMUNE AL 31 DICEMBRE 2022						
COMUNE	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	CESSAZIONI NON D'UFFICIO	SALDO
CAGNANO VARANO	705	657	38	40	30	8
CARPINO	585	557	40	48	34	6
ISCHITELLA	550	510	23	49	30	-7
ISOLE TREMITI	121	97	13	5	3	10
LESINA	845	683	52	59	47	5
MATTINATA	680	604	25	42	30	-5
MONTE SANTANGELO	841	742	35	45	34	1
PESCHICI	590	526	43	40	32	11
RIGNANO GARGANICO	275	256	7	7	6	1
RODI GARGANICO	413	363	32	26	18	14
SAN GIOVANNI ROTONDO	2.354	2.101	118	154	122	-4
SAN MARCO IN LAMIS	901	845	52	52	43	9
SAN NICANDRO GARGANICO	1.242	1.104	70	72	53	17
VICO DEL GARGANO	796	711	42	52	41	1
VIESTE	1.669	1.468	105	100	85	20
<b>TOTALE</b>	<b>12.567</b>	<b>11.224</b>	<b>695</b>	<b>791</b>	<b>608</b>	<b>87</b>

A livello dei singoli comuni, positivo il saldo di Vieste (+20), San Nicandro Garganico (+17), Rodi Garganico (+14), Peschici (+11), Isole Tremiti (+10). Negativo invece per i comuni di Ischitella (-7), Mattinata (-5) e San Giovanni Rotondo (-4). Più o meno invariata rispetto all'anno precedente la situazione nei rimanenti comuni.

Se guardiamo agli addetti dei singoli Comuni per settore di attività emerge che l'economia del territorio è piuttosto disomogenea: uno dei settori trainanti è l'agricoltura di tipo estensivo nelle aree interne, mentre il turismo è il settore principale nelle aree costiere, anche se soffre ancora dei limiti della stagionalità.

Tab. 14 – Dati occupati per imprese per settore di attività anno 2021. Fonte Ipres

COMUNI	Coltivazioni agricole, silvicoltura e pesca	Attività estrattive	Industria	Commercio	Trasporto, magazzino, servizi postali	Alloggi e servizi di ristorazione	ICT	Servizi finanziari, assicurativi e consulenziali	Istruzione, servizi sanitari e servizi alle imprese	Totale
CAGNANO VARANO	400	0	218	291	22	100	2	31	42	1.106
CARPINO	574	0	94	129	35	44	0	11	30	917
ISCHITELLA	338	0	325	142	5	147	1	59	38	1.055
ISOLE TREMITI	9	0	4	21	13	148	0	24	2	221
LESINA	620	1	360	248	64	235	0	46	94	1.668
MATTINATA	280	0	146	154	43	490	4	40	101	1.258
MONTE SANT'ANGELO	291	0	520	409	87	246	6	103	98	1.760
PESCHICI	95	0	198	275	21	909	0	68	65	1.631
RIGNANO GARGANICO	371	0	49	29	2	10	2	13	15	491
RODI GARGANICO	58	0	74	164	23	636	0	38	213	1.206
SAN GIOVANNI ROTONDO	985	0	844	1.069	102	867	5	373	3.569	7.814
SAN MARCO IN LAMIS	322	0	402	283	33	114	14	33	97	1.298
SAN NICANDRO GARGANICO	928	0	403	502	90	178	4	110	106	2.321
VICO DEL GARGANO	263	9	295	337	6	345	3	77	156	1.491
VIESTE	311	0	444	702	76	2.658	9	145	371	4.716
<b>Totale</b>	<b>5.845</b>	<b>10</b>	<b>4.376</b>	<b>4.755</b>	<b>622</b>	<b>7.127</b>	<b>50</b>	<b>1.171</b>	<b>4.997</b>	<b>28.953</b>

I dati riguardanti la numerosità delle imprese del 2021 suddivise per settore di attività confermano questa analisi.

**Tab. 15 – Imprese per settore di attività - anno 2021. Fonte Ipres**

COMUNI	Coltivazioni agricole, silvicoltura e pesca	Attività estrattive	Industria	Commercio	Trasporto, magazzino, servizi postali	Alloggi e servizi di ristorazione	ICT	Servizi finanziari, assicurativi e consulenziali	Istruzione, servizi sanitari e servizi alle imprese	Totale
CAGNANO VARANO	310	0	105	146	9	40	2	17	23	652
CARPINO	378	0	53	80	10	19	0	17	13	570
ISCHITELLA	280	0	76	84	5	47	1	15	24	532
ISOLE TREMITI	5	0	3	14	10	36	0	17	3	88
LESINA	237	1	149	152	18	70	0	24	39	690
MATTINATA	297	0	75	78	14	84	4	35	35	622
MONTE SANT'ANGELO	265	0	108	215	20	76	3	25	33	745
PESCHICI	83	0	70	121	11	176	0	38	30	529
RIGNANO GARGANICO	188	0	24	19	2	6	2	6	11	258
RODI GARGANICO	69	0	36	92	7	104	1	23	23	355
SAN GIOVANNI ROTONDO	759	0	352	496	43	209	12	115	144	2.130
SAN MARCO IN LAMIS	399	0	150	165	5	45	4	25	45	838
SAN NICANDRO GARGANICO	426	0	171	319	15	62	6	46	55	1.100
VICO DEL GARGANO	256	1	131	169	7	81	6	33	43	727
VIESTE	265	0	210	308	32	443	9	102	104	1.473
<b>Totale</b>	<b>4.217</b>	<b>2</b>	<b>1.713</b>	<b>2.458</b>	<b>208</b>	<b>1.498</b>	<b>50</b>	<b>538</b>	<b>625</b>	<b>11.309</b>

Stessa ripartizione per settore di attività dimostrano i dati relativi alle imprese registrate in Camera di Commercio di Foggia al I semestre 2023. Un dato che suscita interesse e preoccupazione è la diminuzione della numerosità delle imprese totali, che registra un calo per effetto delle cessazioni d'ufficio e non d'ufficio, avvenute durante l'anno 2022 e gli inizi del 2023.

**Tab. 16 – Imprese registrate in Camera di Commercio di Foggia al I semestre 2023**

IMPRESSE PER SETTORE PER COMUNE	CAGNANO VARANO	CARPINO	ISCHITELLA	ISOLE TREMITI	LESINA	MATTINATA	MONTE SANT'ANGELO	PESCHICI	RIGNANO G. NICO	RODI G. NICO	SAN GIOVANNI ROTONDO	SAN MARCO IN LAMIS	SAN NICANDRO G. NICO	VICO DEL GARGANO	VIESTE	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	312	351	266	5	241	282	258	89	192	69	753	397	428	243	265	4.151
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2
C Attività manifatturiere	35	26	31	1	35	31	59	22	11	11	111	37	60	50	49	569
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	0	1	0	1	0	0	0	4	0	1	0	0	10
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	1	2	7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	144	80	81	14	160	83	213	120	21	100	501	168	337	170	312	2.504
H Trasporto e magazzino	10	11	4	13	26	18	21	14	2	8	41	5	16	9	36	234
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42	19	45	37	73	94	78	188	6	113	231	42	66	92	497	1.623
J Servizi di informazione e comunicazione	2	0	2	6	0	5	3	3	2	1	17	8	8	7	13	77
K Attività finanziarie e assicurative	5	5	4	0	3	2	7	4	2	6	29	6	13	6	7	99
L Attività immobiliari	5	1	1	0	6	5	3	16	1	6	21	3	7	1	36	112
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	7	8	3	10	14	8	9	1	7	46	10	14	16	33	193
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4	5	5	22	8	15	14	14	3	8	48	9	18	19	50	242
P Istruzione	2	1	0	1	2	1	1	2	0	0	9	1	4	2	4	30
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	3	4	3	15	15	13	13	0	9	26	6	9	12	41	176
S Altre attività di servizi	14	9	19	1	17	21	17	19	10	11	106	30	35	24	58	391
<b>Totale per comune</b>	<b>590</b>	<b>519</b>	<b>472</b>	<b>106</b>	<b>598</b>	<b>586</b>	<b>697</b>	<b>513</b>	<b>251</b>	<b>349</b>	<b>1.945</b>	<b>722</b>	<b>1.016</b>	<b>653</b>	<b>1.403</b>	<b>10.420</b>

**Agricoltura e agroalimentare.** È evidente che l'agroalimentare riveste ancora un ruolo fondamentale nell'economia locale, specialmente grazie alla presenza di prodotti di alta qualità come gli agrumi e l'olio riconosciuti con certificazioni di origine come la Denominazione di Origine Protetta (DOP) e l'Indicazione Geografica Protetta (IGP), che contribuiscono a promuovere il marchio Gargano a livello internazionale. A questi si aggiungono altre produzioni di eccellenza quali presidi slowfood come la capra garganica, il caciocavallo podolico, il pane di Monte Sant'Angelo, la fava di Carpino, la vacca podolica del Gargano, oltre ad altri prodotti tipici dell'area GAL (Cartellate, Cozze di Cagnano Varano, Croccante di Mandorle di Ischitella, Dolci di Pasta di Mandorle, l'origano Del Gargano, Limone Femminello del Gargano Igp, Mostaccioli, Musciska, Olio Extravergine di Oliva Dauno Dop Gargano, Ostie Piene di Monte Sant'Angelo, Pasta Fresca, Poperati, Rosmarino del Gargano, Taralli, Timo del Gargano).

La vocazione agricola del territorio ha contribuito alla crescita del settore determinato anche dal valore strategico dell'agricoltore in chiave multifunzionale.

Tuttavia, persistono ancora delle problematiche strutturali nel settore, soprattutto a livello di produzione primaria. Queste includono la dimensione limitata dei terreni agricoli, la mancanza di associazionismo che impedisce di concentrare l'offerta.

**Il settore manifatturiero e artigianale.** Il settore è caratterizzato da micro e piccole imprese, la maggiore numerosità si rileva nei comuni di San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico e Monte Sant'Angelo. Si tratta di imprese attive per lo più nell'industria alimentare e rappresenta poco più del 5,4% delle imprese registrate presso la Camera di Commercio di Foggia. Nel Gargano sono sempre stati praticati anche mestieri artigianali legati alle tradizioni secolari locali caratterizzati da una grande manualità e la creatività. Oltre a pratiche artigianali prettamente legate al settore dell'agricoltura, sono presenti anche piccoli laboratori artigianali della lavorazione della terracotta, della ceramica, del legno, della pietra, del ferro battuto e del cuoio. Un'altra antica attività, legata anche alla grande ricchezza di allevamenti di pecore, che veniva svolta in questo territorio è la tessitura a mano, anche se oggi praticata in misura minore. Nelle zone di Carpino e Vico del Gargano si possono visitare alcuni antichi telai fabbricati a mano, usati dalle poche artigiane che ancora praticano il mestiere che realizzano ancora tessiture di lino e di cotone oppure merletti e ricami, ispirati a motivi semplici della vita quotidiana dei campi e del mare.

**Turismo.** Come si evince dall'analisi dei dati, il settore turistico ricopre un ruolo chiave nell'economia del territorio, sia in termini di numerosità delle imprese che di addetti, principalmente nei comuni costieri dove si riscontrano il maggior numero di presenze.

Il Gargano è tra le mete turistiche più ambite d'Italia e negli ultimi anni si è assistito ad un'espansione disequilibrata orientata soprattutto verso lo sfruttamento della risorsa mare e del culto di Padre Pio.

Infatti, se guardiamo ai dati forniti da Ipres relativamente ai movimenti turistici relativi all'anno 2022, Vieste di conferma al primo posto per le presenze totali sul Gargano, seguono le località turistico-balneari eccetto San Giovanni Rotondo che detiene il primato come meta turistico-religiosa. Rispetto ai dati del 2021 calano le presenze italiane e aumentano gli stranieri, anche per effetto dell'allentamento delle restrizioni anti-Covid 19.

**Tab. 17– Indicatori movimenti turistici anno 2022. Fonte Ipres**

COMUNE	Arrivi italiani	Presenze italiane	Arrivi stranieri	Presenze stranieri	Arrivi totali	Presenze totali
Cagnano Varano	4.061	31.360	281	1.394	4.342	32.754
Carpino	436	994	300	850	736	1.844
Ischitella	3.342	30.114	658	3.931	4.000	34.045
Isole Tremiti	15.737	51.398	1.374	4.072	17.111	55.470
Lesina	10320	58939	708	2268	11028	61207
Mattinata	30.391	124.676	14.281	51.019	44.672	175.695
Monte Sant'Angelo	13.992	53.386	6.678	17.332	20.670	70.718
Peschici	76.946	538.195	13.603	87.259	90.549	625.454
Rodi Garganico	50.091	309.659	3.271	15.024	53.362	324.683
San Giovanni Rotondo	151.032	277.224	38.679	78.637	189.711	355.861
San Marco in Lamis	5.032	8.537	765	1.719	5.797	10.256
San Nicandro Garganico	1.799	8.099	175	467	1.974	8.566
Vico del Gargano	19.556	130.181	2.298	12.045	21.854	142.226
Vieste	259.441	1.609.847	70.214	389.922	329.655	1.999.769

**Commercio e terziario.** Anche il commercio e il terziario ricoprono un ruolo importante nell'economia del territorio. Il commercio rappresenta il 21,73% delle imprese del settore occupando il 16,45% degli addetti; mentre i servizi rappresentano il 10,31% delle imprese con un'incidenza degli addetti pari al 21,30% degli addetti complessivi dell'area. Le attività commerciali sono caratterizzate dalla presenza di unità locali di piccole dimensioni, destinate a soddisfare la domanda dei residenti e solo durante i mesi estivi anche dei turisti che raggiungono l'area, mentre è poco presente la grande distribuzione organizzata, a causa della bassa densità di popolazione dell'area, della difficoltà connessa agli spostamenti da aree limitrofe per la morfologia territoriale e dall'assenza di infrastrutture.

**Mobilità e infrastrutture.** L'economia e i settori produttivi in genere scontano alcune carenze nella dotazione di infrastrutture. Sebbene i Comuni del GAL Gargano possano essere raggiunti attraverso la rete ferroviaria, stradale, porti, aeroporti ed eliporti, la mobilità non è garantita agilmente ed in sicurezza in tutte le aree. Infatti, le strade a scorrimento veloce nel Gargano sono quella a sud che congiunge Foggia a Manfredonia e che consente di raggiungere San Giovanni Rotondo, Mattinata, Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis, mentre a nord i comuni di Lesina, Cagnano, Carpino, Ischitella, Rodi Garganico e Vico del Gargano. Per raggiungere gli altri comuni costieri è necessario scegliere la litoranea spesso trafficata e insicura.

Per quanto riguarda la rete ferroviaria, le Stazioni di Termoli, San Severo e di Foggia sono servite dalla linea Adriatica e dalla Napoli - Bari. Mentre le Ferrovie del Gargano congiungono su rotaia i Comuni della dorsale settentrionale da San Nicandro Garganico a Peschici e solo su gomma (con i relativi problemi dovuti alle cattive condizioni della viabilità interna) i restanti Comuni.

Attualmente è in funzione ed operativo l'aeroporto Gino Lisa di Foggia che, con la sua nuova offerta di collegamenti con Milano, Torino, Monstar, Verona e Catania, può essere un'ottima leva per incentivare il turismo, anche stagionalizzato. Manca ancora una rete di collegamento adeguata da e per l'aeroporto. Attivo anche l'eliporto di Foggia e di Vieste per il collegamento con le Isole Tremiti.

Queste ultime possono essere raggiunte anche tramite la rete portuale da Termoli, a carattere continuativo, mentre per il trasporto esclusivo di persone, a carattere stagionale, i collegamenti con i porti turistici di Lesina, Capojale, Foce Varano, Manfredonia, Vieste, Rodi Garganico.

Il territorio dell'area GAL si caratterizza, inoltre, per una vasta rete di tratturi della transumanza e antichi sentieri, 11 dei quali recuperati proprio con la programmazione 2014/2022 (circa 166 km di sentieri che collegano i diversi comuni tra loro), che oltre a rafforzare la vocazione turistica del territorio, creando e/o migliorando i collegamenti tra operatori turistici, pescatori, agricoltori e artigiani, ha contribuito a sviluppare reti tematiche, incrementando forme di aggregazione soprattutto tra gli Enti locali.

L'area del GAL Gargano si presenta come un ecosistema delicato, con sfide legate a fattori demografici, infrastrutturali, economici e sociali che richiedono attenzione e soluzioni mirate per preservare e valorizzare questo prezioso patrimonio ed invertire la tendenza migratoria che sembra volgere sempre più allo spopolamento dell'area considerata.

#### **1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)**

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica che si basa sulla raccolta di informazioni sulla situazione interna ed esterna del territorio analizzato, allo scopo di identificare i punti di forza, i punti deboli, le opportunità e le minacce che possono influire sull'attuazione di una progettualità di sviluppo. Una volta evidenziate, queste informazioni si possono utilizzare per sviluppare una strategia efficace e per prendere decisioni informate.

**Tab. 18– MATRICE SWOT**

<b>Punti di forza</b>	<b>Rilevanza</b>	<b>Punti di debolezza</b>	<b>Rilevanza</b>
<b>F1:</b> Presenza di grandi risorse naturalistiche, aree protette e bellezze paesaggistiche di notevole pregio	4	<b>D1:</b> Fenomeni di spopolamento	1
<b>F2:</b> Presenza di un notevole patrimonio architettonico, storico e culturale	4	<b>D2:</b> Carenza di servizi sociali, assistenziali, ricreativi e culturali	3
<b>F3:</b> Presenza di una ricca tradizione di enogastronomia locale	3	<b>D3:</b> Carenza di infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali	2
<b>F4:</b> Presenza di produzioni tipiche di qualità	3	<b>D4:</b> Scarsa diponibilità dei servizi digitali nelle aree rurali	3
<b>F5:</b> Presenza di piccole e medie imprese sul territorio	3	<b>D5:</b> Disparità territoriali significative tra le aree più interne e aree costiere	3
<b>F6:</b> Propensione alla diversificazione delle attività da parte delle aziende agricole	3	<b>D6:</b> Scarsa attitudine all’associazionismo imprenditoriale	4
<b>F7:</b> Presenza di strutture ricettive extra -alberghiere nelle aree più interne (Agriturismi, B&B, ecc.)	2	<b>D7:</b> Basso valorizzazione commerciale delle produzioni tipiche	3
<b>F8:</b> Presenza di percorsi naturalistici	4	<b>D8:</b> Carenza di risorse per la gestione e manutenzione dei beni naturali/ambientali, artistici e storici	3
<b>F9:</b> Incremento del numero delle imprese condotte da giovani e/o donne	3	<b>D9:</b> Difficoltà a reperire personale qualificato	2
<b>F10:</b> Vocazione del territorio per le attività agricole e zootecniche	1	<b>D10:</b> Il patrimonio artigianale tende a scomparire	2
<b>F11:</b> Importante presenza turistica nelle zone costiere nei periodi estivi	4	<b>D11:</b> Basso livello di gestione e valorizzazione dei boschi e assenza di un mercato per i prodotti della legna	2
<b>F12:</b> Forte identità locale e tradizioni storiche	3	<b>D12:</b> Scarsa presenza di canali di vendita innovativi	1
<b>F13:</b> Incremento delle fonti di finanziamento	2	<b>D13:</b> Poca dotazione di infrastrutture (strade, ferrovie, aeroporti, ecc)	3
<b>Opportunità</b>	<b>Rilevanza</b>	<b>Minacce</b>	<b>Rilevanza</b>
<b>O1:</b> Territorio ricco di bellezze paesaggistiche, architettoniche e culturali	4	<b>M1:</b> Invecchiamento della popolazione	4
<b>O2:</b> Presenza di percorsi naturalistici che favoriscono lo sviluppo del turismo lento	4	<b>M2:</b> Abbandono dei centri storici e delle aree più interne	3
<b>O3:</b> Crescente attenzione per la qualità dell’ambiente e del paesaggio	3	<b>M3:</b> Depauperamento della flora e della fauna a causa dei numerosi incendi	4
<b>O4:</b> Crescente attenzione alla rivalutazione delle aree rurali e dei centri storici	3	<b>M4:</b> Crescita dei competitor esteri nell’offerta turistica estiva	2
<b>O5:</b> Tendenza del mercato a remunerare i prodotti di qualità	3	<b>M5:</b> Elevata concorrenza da parte dei competitor stranieri per i minori costi dei fattori produttivi	2
<b>O6:</b> Crescente attenzione da parte dei consumatori verso le produzioni locali e di qualità	3	<b>M6:</b> Rischi produttivi legati a situazioni di crisi, cambiamenti climatici, ecc.	2
<b>O7:</b> Predilezione da parte di turisti per un turismo incentrato sulla natura e sull’enogastronomia	3	<b>M7:</b> Perdita del patrimonio di conoscenze legato alle attività artigianali a seguito dell’abbandono da parte delle nuove	1
<b>O8:</b> Presenze di numerose opportunità di finanziamento per la valorizzazione, promozione e sviluppo delle risorse del Gargano	2	<b>M8:</b> Difficoltà di accesso al credito	3
<b>O9:</b> Sviluppo di innovazioni tecnologiche produttive e di processo per favorire il ricambio generazionale e la rivalorizzazione degli antichi mestieri	1	<b>M9:</b> Difficoltà a destagionalizzare l’offerta turistica	3
<b>O10:</b> Nuovi canali e strategie di vendita	2	<b>M10:</b> Scarsa capacità degli stakeholders locali di rappresentare gli interessi del territorio in sedi di decisione sovra-locali	2

La presenza di grandi risorse e percorsi naturalistici, il notevole patrimonio architettonico, storico e culturale insieme ad una ricca tradizione enogastronomica e produzioni di qualità oltre alla propensione alla diversificazione delle attività da parte delle aziende agricole, rappresentano i principali punti di forza, controbilanciati dalla scarsa attitudine all’associazionismo, dalla bassa valorizzazione commerciale delle produzioni tipiche e dall’inadeguatezza infrastrutturale soprattutto nelle zone più interne che rende difficoltoso l’accesso delle popolazione di queste aree ai mercati e ai servizi sociali assistenziali e ricreativi. Lo spiccato orientamento al turismo balneare-marittimo dei comuni costieri dell’area GAL ha determinato notevoli squilibri, attenuati nel corso degli anni grazie agli interventi finalizzati

alla valorizzazione ambientale e culturale, che hanno consentito di creare alcune sinergie tra operatori, ma ancora lontane da uno sviluppo integrato dei vari settori economici dei vari territori (aree interne e costiere).

L'attenzione all'ambiente e al paesaggio, così come la predilezione dei turisti verso forme di turismo incentrate sulla natura e sull'enogastronomia, combinati con la presenza di produzioni di eccellenza rappresentano opportunità di crescita del tessuto produttivo dell'area. Tuttavia l'abbandono dei centri storici e delle aree più interne, l'invecchiamento della popolazione così come il depauperamento delle risorse rappresentano le minacce per i processi di sviluppo del Gargano.

Evidenziati, quindi, con l'analisi SWOT i punti di forza e debolezza nonché opportunità e minacce, a cui si aggiungono l'esperienza del GAL e l'approccio partecipativo utilizzato, è stato possibile individuare i fabbisogni prioritari coerenti con il territorio e utili a perseguire uno sviluppo rurale armonico e in continuità con le azioni realizzate e i risultati conseguiti nelle programmazioni precedenti.

I fabbisogni emersi, sono di seguito elencati:

- **FB1** Incrementare l'attrattività delle aree rurali attraverso il sostegno allo sviluppo di nuova imprenditoria e alla diversificazione delle imprese agricole come elemento di maggiore resilienza economica e per facilitare il raggiungimento di una migliore redditività.
- **FB2** Promuovere l'innalzamento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari, sviluppando le filiere alimentari come elemento per una rivitalizzazione delle imprese e un incremento della collaborazione tra le stesse allo scopo di favorire una maggiore disponibilità di produzioni per rispondere alle esigenze dei mercati nazionali e internazionali.
- **FB3** Incentivare la propensione all'innovazione e all'economia circolare delle imprese al fine di favorire una migliore penetrazione sui mercati.
- **FB4** Combattere lo spopolamento dell'area, soprattutto dei Comuni interni, attraverso l'incremento delle infrastrutture e dei servizi essenziali.
- **FB5** Favorire lo sviluppo attraverso un miglioramento dei servizi socio-culturali e turistico-ricreativi, a favore delle popolazioni dell'area GAL e dei fruitori.
- **FB6** Favorire la nascita di nuove imprese giovanili e femminili nel settore del turismo rurale e dei servizi, al fine di qualificare l'offerta a vantaggio dei turisti e delle popolazioni residenti.
- **FB7** Incentivare le aggregazioni tra imprese, intra e inter filiera per promuovere uno sviluppo integrato del territorio e delle attività produttive.
- **FB8** Migliorare le condizioni di vita nel territorio attraverso lo sviluppo di servizi innovativi rivolti ai soggetti residenti, soprattutto appartenenti a fasce deboli della popolazione.
- **FB9** Favorire lo sviluppo della collaborazione tra le Istituzioni e gli operatori turistici della costa e delle aree interne, al fine di migliorare la fruibilità delle risorse culturali, paesaggistiche e naturalistiche presenti.

## 2 Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale

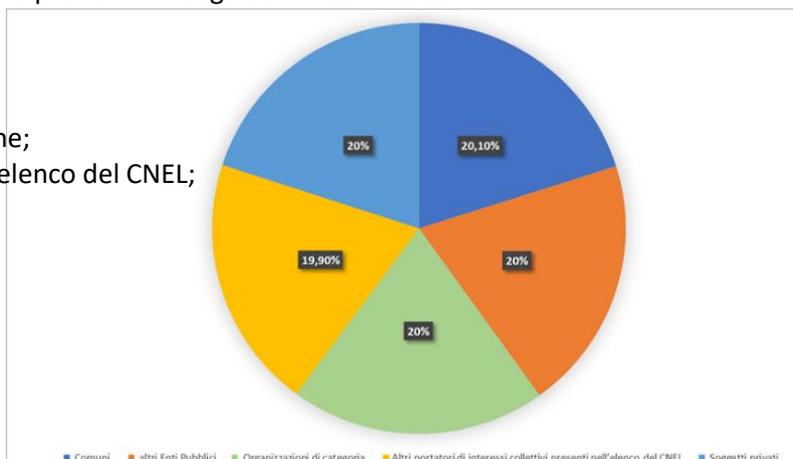
### 2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le seguenti categorie:

Il partenariato proponente è il Gruppo di Azione Locale Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons a r.l." con sede in Monte S. Angelo (FG) alla via Jean Annot, snc. Esso si compone di n. 42 soci in rappresentanza degli interessi socio-economici sia pubblici che privati, dove, così come indicato nell'Atto costitutivo e nello Statuto, a livello decisionale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresenta più del 49% degli aventi diritti al voto.

Il capitale sociale è così distribuito

- a) 20,1% comuni dell'area GAL in quote paritetiche;
- b) 20% altri Enti Pubblici;
- c) 20% organizzazioni datoriali agricole in quote paritetiche;
- d) 19,9% altri portatori di interessi collettivi presenti nell'elenco del CNEL;
- e) 20% soggetti privati.

Grafico 1 - Ripartizione del Capitale sociale



Nella tabella sottostante è indicata la partecipazione del singolo socio al Capitale sociale, nonché l'incidenza percentuale di ogni singola categoria sullo stesso.

**Tab.19 – Composizione partenariato GAL Gargano**

Categoria soci	SOCI	Valore nominale quote	% CS
C o m u n i	CAGNANO VARANO	€ 670,00	1,34%
	CARPINO	€ 670,00	1,34%
	ISCHITELLA	€ 670,00	1,34%
	ISOLE TREMITI	€ 670,00	1,34%
	LESINA	€ 670,00	1,34%
	MATTINATA	€ 670,00	1,34%
	MONTE S. ANGELO	€ 670,00	1,34%
	PESCHICI	€ 670,00	1,34%
	RIGNANO GARGANICO	€ 670,00	1,34%
	RODI GARGANICO	€ 670,00	1,34%
	SAN MARCO IN LAMIS	€ 670,00	1,34%
	SAN GIOVANNI ROTONDO	€ 670,00	1,34%
	SAN NICANDRO GARGANICO	€ 670,00	1,34%
	VIESTE	€ 670,00	1,34%
	VICO DEL GARGANO	€ 670,00	1,34%
	<b>Sub Totale Comuni</b>	<b>€ 10.050,00</b>	<b>20,10%</b>
altri enti pubblici	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	€ 1.000,00	2,00%
	CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA	€ 7.000,00	14,00%
	PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	€ 2.000,00	4,00%
	<b>Sub Totale altri Enti Pubblici</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>20,00%</b>
OPP Agricole	CIA	€ 2.500,00	5,00%
	CONFAGRICOLTURA	€ 2.500,00	5,00%
	COPAGRI	€ 2.500,00	5,00%
	COLDIRETTI	€ 2.500,00	5,00%
	<b>Sub totale OPP Agricole</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>20,00%</b>
OPP CNEL	COMPAGNIA DELLE OPERE FOGGIA	€ 1.000,00	2,00%
	CONFCOMMERCIO FOGGIA	€ 6.550,00	13,10%
	CASARTIGIANI	€ 800,00	1,60%
	LEGACOOP PUGLIA	€ 800,00	1,60%
	CNA FOGGIA	€ 800,00	1,60%
		<b>€ 9.950,00</b>	<b>19,90%</b>
p r i v a t i	GARGANO MARE	€ 1.400,00	2,80%
	ECOGARGANO	€ 1.000,00	2,00%
	GATTARELLA RESORT	€ 1.200,00	2,40%
	AGORA'FR.AN. GIUS- SRL	€ 900,00	1,80%
	FIGLI DI SANTAMARIA GIUSEPPE SNC	€ 500,00	1,00%
	MARICOLTURA MATTINATESE	€ 500,00	1,00%
	MARICOLTURA PUGLIESE GROUP	€ 500,00	1,00%
	CARPINO FOLK FESTIVAL	€ 500,00	1,00%
	FESTAMBIENTE SUD	€ 500,00	1,00%
	SOLE SUD SAS	€ 500,00	1,00%
	TERRE DEGLI ULIVI	€ 500,00	1,00%
	CT PESCHICI	€ 500,00	1,00%
	CIAT STUDIO	€ 500,00	1,00%
	APAA AGROALIMENTARE	€ 500,00	1,00%
	FLAI CGIL	€ 500,00	1,00%
		<b>€ 10.000,00</b>	<b>20,00%</b>
	<b>subTotale soggetti diversi da OPP agricole</b>	<b>€ 19.950,00</b>	<b>39,90%</b>
	<b>Totale</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>100,00%</b>

La società consortile è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, in rappresentanza delle 5 categorie di cui sopra e sarà descritto nel successivo paragrafo 4.1.

## 2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti

Oltre all'analisi di contesto, fondamentale per la definizione della nuova Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano è stato l'approccio partecipativo di tipo *bottom-up* realizzato durante le attività di animazione del territorio.

Con delibera del CDA n. 2 del 9.07.2023 sono state avviate le operazioni connesse alla presentazione della SSL del GAL. Accanto alla programmazione e calendarizzazione degli incontri di animazione e coinvolgimento territoriale sono stati

posti in essere i procedimenti amministrativi connessi alla corretta presentazione della strategia nonché progettato il piano di comunicazione integrato e multicanale per meglio raggiungere le popolazioni dell'area GAL.

L'attività di animazione e coinvolgimento territoriale per la definizione della SSL è iniziata il 21 agosto 2023 ed è terminata il 05 ottobre. Il processo partecipativo ha coinvolto numerosi stakeholders del territorio: imprese, professionisti, amministratori, sindacati, associazioni di categoria, funzionari e tecnici delle amministrazioni locali, associazioni di volontariato, comitati di cittadini.

Sono state, inoltre, seguite diverse fasi, distinte per tipo di attività, strumenti di comunicazione integrati e metodologie di coinvolgimento previste.

**Tab. 20 – Fasi dell'attività di animazione GAL Gargano per la definizione della SSL**

Attività	Descrizione	Tempi
<b>Attività di comunicazione</b>	Realizzazione attività informative e divulgative sul bando e sugli incontri di animazione territoriale, mediante il coinvolgimento dei media locali e a cura dello Staff del Gal Gargano	dal 21 agosto al 30 settembre 2023
<b>Incontri territoriali</b>	Presentazione del bando e analisi dei fabbisogni, a cura del Presidente del GAL Gargano e dallo staff di animazione mediante incontri con i principali stakeholders locali.	dal 05 al 14 settembre 2023
<b>Tavoli tematici</b>	Focus group tematici e condivisione dei tematismi scelti	dal 03 al 05 ottobre 2023

La metodologia bottom-up ha previsto una fase di ascolto dei portatori di interesse, anche mediante la somministrazione di un questionario, di facile compilazione, on line e off line.

Dall'analisi degli oltre 100 questionari ricevuti risulta che il 48% degli intervistati ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, mentre il 44% tra i 41 e i 60 anni e solo l'8% più di 60 anni. Solo il 35% degli intervistati è donna. Quasi il 54% svolge attività di impresa, principalmente nel settore turistico e nella produzione agricola e agroalimentare.

L'attività di comunicazione è stata progettata per coinvolgere il maggior numero possibile di stakeholders nel processo partecipativo. Il calendario degli incontri è stato pubblicizzato anche sul sito del GAL Gargano nella sezione dedicata e intitolata "Laboratorio di Idee – Costruisci la Strategia di Sviluppo con noi".

Di seguito si riporta il piano di comunicazione sui media locali, radio e giornali.

**Tab. 21 – Piano di comunicazione del GAL Gargano per incontri di animazione territoriale SSL 2023/2027**

PERIODO	MEDIA	TIPO PUBBLICAZIONE
Dal 22 agosto al 22 settembre 2023	ilSipontino.net	Banner web 700x300
Dal 22 agosto al 22 settembre 2023	NewsGargano	Banner web 700x300
Dal 30 agosto al 13 settembre 2023	GarganoFM	Spot pubblicitario con 10 passaggi/giorno
03-10 settembre 2023	l'Immediato	Banner web sidebar home page
05-07-12 settembre 2023	l'Edicola del Sud	Banner Pagina Intera 420 x 275 mm
06 settembre 2023	l'Attacco	Banner ¼ paginamm 125 L x mm 200 H
11 settembre 2023	la Gazzetta del Mezzogiorno - la Gazzetta di Capitanata	Banner ½ pagina
Dall'11 al 17 settembre 2023	FoggiaToday	Banner web 300x250

Gli 11 incontri di animazione territoriali si sono svolti dal 05 settembre al 05 ottobre nella sede del GAL Gargano e presso le sedi dei beneficiari della programmazione 2014/2022. Ogni incontro è stato tematizzato in modo da coniugare la fase informativa e di ascolto con la fase di raccolta dei fabbisogni. I primi due incontri hanno visto la partecipazione dei rappresentanti dei comuni dell'area GAL e degli altri portatori di interesse, aderenti alla compagine societaria; gli altri incontri, invece, la partecipazione degli altri stakeholder interessati alla costruzione della nuova SSL.

**Tab. 22 – Calendario ciclo di incontri di animazione territoriale**

<b>Data</b>	<b>Città</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tipologia partecipanti</b>
05/09/2023	Monte Sant'Angelo	Sede Gal Gargano	Comuni
05/09/2023	Monte Sant'Angelo	Sede Gal Gargano	Associazioni Cnel e OPP agricole
06/09/2023	Carpino	Agriturismo L'Oasi	Imprenditori, Associazioni, Cittadini, Tecnici e Liberi Professionisti
07/09/2023	Monte Sant'Angelo	Sede Gal Gargano	Imprenditori, Associazioni, Cittadini, Tecnici e Liberi Professionisti
08/09/2023	Vieste	Lido Romagnolo	Imprenditori, Associazioni, Cittadini, Tecnici e Liberi Professionisti
12/09/2023	San Nicandro Garganico	Asp. Zaccagnino	Imprenditori, Associazioni, Cittadini, Tecnici e Liberi Professionisti
13/09/2023	Isole Tremiti	Centro Multifunzionale San Domino	Imprenditori, Associazioni, Cittadini, Tecnici e Liberi Professionisti
13/09/2023	Rodi Garganico	Arianna Club	Imprenditori, Associazioni, Cittadini, Tecnici e Liberi Professionisti
14/09/2023	San Marco in Lamis	Laboratorio Urbano Artefacendo	Imprenditori, Associazioni, Cittadini, Tecnici e Liberi Professionisti
03/10/2023	Monte Sant'Angelo	Sede Gal Gargano	Produttori agricoli
05/10/2023	Monte Sant'Angelo	Sede Gal Gargano	Produttori eccellenze del Gargano

Gli incontri hanno visto la partecipazione di oltre 160 rappresentanti delle imprese, degli enti locali, delle associazioni, professionisti e cittadini.

**Grafico 2 – Partecipanti agli incontri di animazione**



Ogni incontro, della durata di almeno 2 ore, è stato suddiviso in due fasi: nella prima fase di carattere informativo sono state fornite indicazioni sulle nuove opportunità previste nel CSR 2023/2027 con particolare riferimento all'intervento SRG06; nella seconda fase si è dato corso all'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione dei tematismi, ai contributi progettuali, nonché all'analisi dei fabbisogni emersi. Ogni incontro è stato poi sintetizzato a cura dello staff di animazione nell'apposita scheda riepilogativa delle attività di comunicazione allegata alla Strategia.

Dal 3 al 5 di ottobre, sono stati realizzati due tavoli tematici con i rappresentanti del mondo agricolo e agro-alimentare, finalizzati alla condivisione delle azioni da programmare coerentemente con i tematismi individuati.

Accanto all'attività di animazione il GAL ha progettato e realizzato un piano di comunicazione avvalendosi di tutti gli strumenti a disposizione. Tutte le attività sono state concentrate su scala locale al fine di meglio raggiungere la popolazione interessata dalla SSL.

### Comunicati stampa

I comunicati stampa sono stati diffusi on-line e off-line attraverso le principali testate giornalistiche locali, quali:

- Quotidiano Cartaceo L'Attacco del 13/09/2023
- [www.retegargano.it](http://www.retegargano.it)
- [www.manfredonianews.it](http://www.manfredonianews.it)
- [www.immediato.net](http://www.immediato.net)
- [www.ilfattodelgargano.it](http://www.ilfattodelgargano.it)
- [www.ilsipontino.net](http://www.ilsipontino.net)
- [www.foggiatoday.it](http://www.foggiatoday.it)

### Social network e Attività di coinvolgimento on line

Le attività di animazione e informazione sono state costantemente pubblicate oltre che sul sito del GAL ([www.galgargano.com](http://www.galgargano.com)), sui canali social Facebook, X (Twitter), Instagram e YouTube, al fine di consentire la partecipazione e il diretto coinvolgimento delle comunità locali.

Canali social:

- <https://www.facebook.com/galgargano>
- <https://twitter.com/GALGargano>
- <https://www.youtube.com/@galgargano5948>
- <https://www.instagram.com/galgargano/>

Dall'analisi dei report dei singoli canali emerge un forte coinvolgimento della popolazione attiva sui social media. Di seguito una tabella di sintesi dei principali dati e il report statistico per ciascun canale social utilizzato (periodo di riferimento: 21/08/2023 – 06/10/2023).

*Tab. 23 – Report dati social per attività di animazione*

FACEBOOK	N.	YOUTUBE	N.	INSTAGRAM	N.	TWITTER	N.
Copertura dei post	27.248	Visualizzazioni periodo di riferimento	199	Attività sul profilo	326	Visualizzazione tweet	218
Interazioni	3.672	Tempo di visualizzazione (ore)	16,2	Visite sul profilo	311	Follower	1.387
Nuovi follower	58	Nuovi iscritti	1	Account raggiunti	2.124		
Follower	6.920			Follower	2.238		

Attraverso questi canali oltre al materiale di comunicazione sono stati diffusi i video realizzati durante gli incontri di animazione e lo spot radio in onda su radio Gargano FM (scheda riepilogativa delle attività di comunicazione).

### Il sito internet, le newsletter e la messagistica

Sul sito del GAL è stata creata un'apposita sezione del web dedicata al percorso di definizione della SSL (<https://www.galgargano.com/leader-2023-2027/>).

La pagina web contiene la descrizione del percorso di definizione della SSL, mediante l'utilizzo di documenti ufficiali (Bando, Schede delle Azioni, etc.) news, approfondimenti e video. Questo strumento, grazie ai continui aggiornamenti, ha rappresentato il punto di atterraggio di tutti gli utenti raggiunti tramite la comunicazione off line e on line, sulle

testate giornalistiche e i canali social, al fine di garantire un'informazione costante ed aggiornata dell'attività di animazione svolta sul territorio.

Inoltre, si segnala anche il report delle statistiche di **Google My Business** che riporta 110 ricerche relative all'attività del GAL Gargano e 399 utenti che ne hanno visualizzato il profilo, 102 click al link del sito web del GAL Gargano.

Con la newsletter on line sono state raggiunte oltre 3.000 persone. A questo strumento si aggiunge l'attività di messaggistica attraverso i canali WhatsApp e Telegram. Per il canale WhatsApp lo staff di animazione ha organizzato i contatti telefonici su 5 liste Broadcast raggiungendo 900 contatti. Per il Canale Telegram dove sono iscritti 126 utenti la media della visualizzazione è stata di circa 86. L'attività di messaggistica è iniziata dal 21 agosto 2023.

Tutte le attività realizzate nell'ambito dell'animazione territoriale a supporto della definizione della nuova Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano, hanno concorso a coinvolgere un gran numero di persone che a vario titolo hanno contribuito a definire i tematismi su cui costruire la nuova strategia di sviluppo locale.

Complessivamente con le attività previste nel piano di comunicazione sono state raggiunte quasi 34.000 persone, di cui 161 in presenza, 29.789 con i canali social, 4.026 tra messaggistica e newsletter.

### **3 Descrizione della Strategia, degli obiettivi da raggiungere, degli ambiti tematici prescelti, delle azioni previste e del progetto di cooperazione da realizzare.**

#### **3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni).**

Il percorso partecipativo e l'analisi SWOT, realizzata anche sulla base dei dati statistici di contesto, tenendo conto dei documenti di programmazione 2023/2027 di cui al PSP e al CSR Regione Puglia, hanno consentito, in coerenza con l'obiettivo generale della Pac OG3 "rafforzare il tessuto socio economico delle aree rurali" e con alcuni degli obiettivi specifici in esso contemplati, OS2 "Aumento competitività", OS7 "Sostegno al Ricambio generazionale", OS8 "Aree rurali dinamiche" e OS9 "Protezione della qualità dell'alimentazione e salute", di individuare l'obiettivo generale che il GAL intende perseguire:

- ***Accrescere le condizioni economiche e sociali del territorio attraverso un rafforzamento dei servizi e della competitività delle imprese, lo sviluppo di nuove collaborazioni tra Istituzioni e operatori e l'elevazione della qualità delle produzioni realizzate nell'area.***

Il GAL con la nuova strategia intende favorire una maggiore connessione tra le filiere produttive locali (agroalimentari-artigianali), con gli altri settori come il turismo rurale, l'ambiente e la cultura, anche attraverso interventi per il miglioramento e l'adeguamento delle infrastrutture. Lo sviluppo intersettoriale e integrato è fondamentale per favorire la rivitalizzazione delle aree rurali e migliorare la conoscenza del territorio e la sua identità culturale, legata alle tradizioni agricole, al fine di renderle maggiormente attrattive e ridurre i fenomeni di spopolamento.

Anche la valorizzazione del patrimonio enogastronomico e dei prodotti tipici del Gargano - in quanto espressione dei territori di origine, testimonianza di pratiche e di una cultura tradizionale che occorre conservare e tramandare - consentirà di mettere a sistema i vari produttori locali, i consorzi, i presidi per promuovere l'essenza rurale del territorio in tutte le sue sfaccettature (paesaggio, ambiente, cultura, enogastronomia, etc.).

Dall'obiettivo generale discendono tre obiettivi specifici:

- OS1 Migliorare la redditività e la competitività delle aziende agricole e agroalimentari, promuovendo l'innovazione, la diversificazione e l'adesione a regimi di qualità;
- OS2 Sviluppare il potenziale umano attraverso il sostegno all'auto imprenditorialità e alla creazione di imprese innovative, promuovendo altresì l'inclusione sociale e la parità di genere;
- OS3 Sviluppare forme di cooperazione tra le Istituzioni e gli operatori delle aree rurali, promuovendo l'innovazione sociale del sistema produttivo, turistico e culturale territoriale e migliorando la dotazione infrastrutturale.



Si tratta di obiettivi che colgono in pieno le varie sollecitazioni e argomentazioni emerse durante il lavoro di animazione e di ascolto effettuato sul territorio, frutto di una nuova consapevolezza da parte dei vari attori intervenuti.

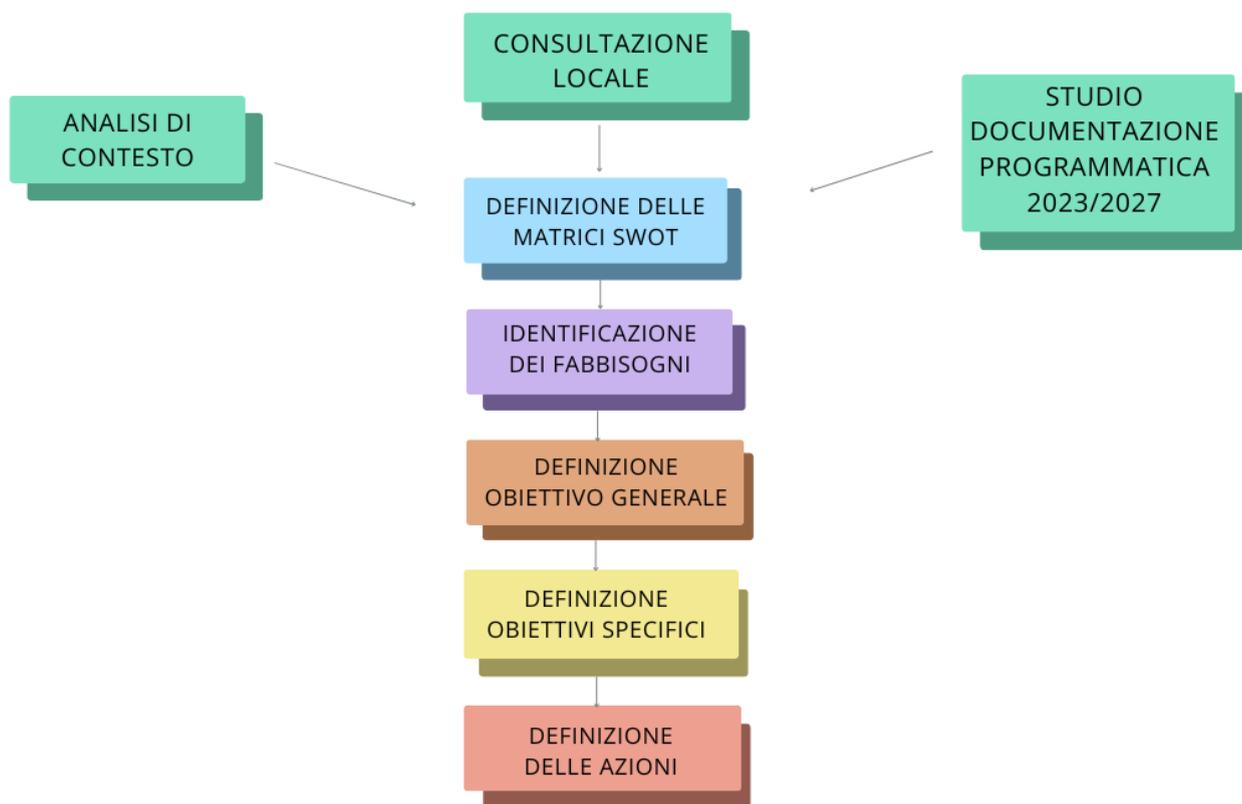
Con la Strategia di Sviluppo, il GAL intende promuovere la grande ricchezza e varietà dei prodotti locali, innalzare la qualità delle produzioni agricole e agroalimentari, promuovere l'adesione a regimi di qualità, migliorare la competitività delle filiere, qualificare l'offerta enogastronomica in modo da rafforzare gli elementi distintivi delle produzioni locali oltre che incentivare lo sviluppo sul territorio di nuovi canali e strategie di vendita soprattutto in un momento in cui c'è grande attenzione da parte dei consumatori alla salubrità, all'identità e alle eccellenze delle produzioni alimentari. Inoltre sviluppare e favorire l'innovazione all'interno del sistema produttivo locale per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari, oltre all'integrazione con gli altri settori economici (turismo, cultura, ambiente, sociale etc), agendo nell'ottica di un unico sistema produttivo locale, consentirà di contribuire ad uno sviluppo socio economico duraturo. La disomogeneità economica del territorio, rappresentata nell'analisi di contesto, evidenzia quanto il settore primario e le buone capacità imprenditoriali siano rilevanti nell'economia dell'area GAL, ma la scarsa capacità di aggregazione intra e inter-filiera unitamente all'insufficiente presenza di infrastrutture di base per le imprese e le popolazioni, soprattutto nei comuni più interni, rappresentano dei limiti che si possono superare con un approccio multi-obiettivo e trans-settoriali.

Sia i dati statistici che l'analisi SWOT e dei fabbisogni hanno evidenziato che, accanto al sostegno alla nascita di nuove imprese e al potenziamento di quelle esistenti sia agricole che non, fondamentale è la cooperazione tra i vari attori che può rappresentare il volano per uno sviluppo circolare e inclusivo dei vari settori (economico, turistico, ambientale, sociale e culturale), che consentirà di incrementare il potere di mercato di tutto il Gargano sia a livello regionale, nazionale che estero.

Le Istituzioni pubbliche presenti nell'area di riferimento possono svolgere un ruolo significativo, facilitando la cooperazione tra i vari attori: infatti, attraverso interventi per il recupero e/o miglioramento delle dotazioni infrastrutturali dell'area, si potranno dotare i territori di quei servizi base imprescindibili per combattere lo spopolamento e rendere maggiormente attrattive le aree rurali sia come luoghi di residenza, di lavoro ma anche a fini turistici.

L'inclusione sociale rappresenta però la vera sfida per il GAL Gargano, alla luce di quelli che sono i dati sull'impovertimento del tessuto demografico, come si evince dagli indici di vecchiaia, dall'abbandono scolastico, a cui si aggiungono dati poco rassicuranti in merito a fenomeni di povertà e marginalizzazione. Invertire il trend può essere possibile con l'attivazione di azioni a sostegno della nascita di nuove imprese nei settori socio-assistenziali e servizi alla persona e azioni a sostegno degli agricoltori per la diversificazione attività. Il dinamismo delle imprese agricole verso gli agriturismi, le masserie didattiche e la vendita diretta di prodotti locali, è contro bilanciato dall'assenza di masserie sociali. Sostenere azioni per incentivare la nascita di masserie sociali contribuirà a generare ricadute positive sia in termini economici che sociali.

Il perseguimento di tali obiettivi consentirà di rispondere concretamente ai fabbisogni individuati: sostenere l'avvio di nuove imprese extra-agricole, diversificare le attività delle imprese agricole, innalzare la qualità delle produzioni agro-alimentari e incrementare l'attrattività delle aree rurali.



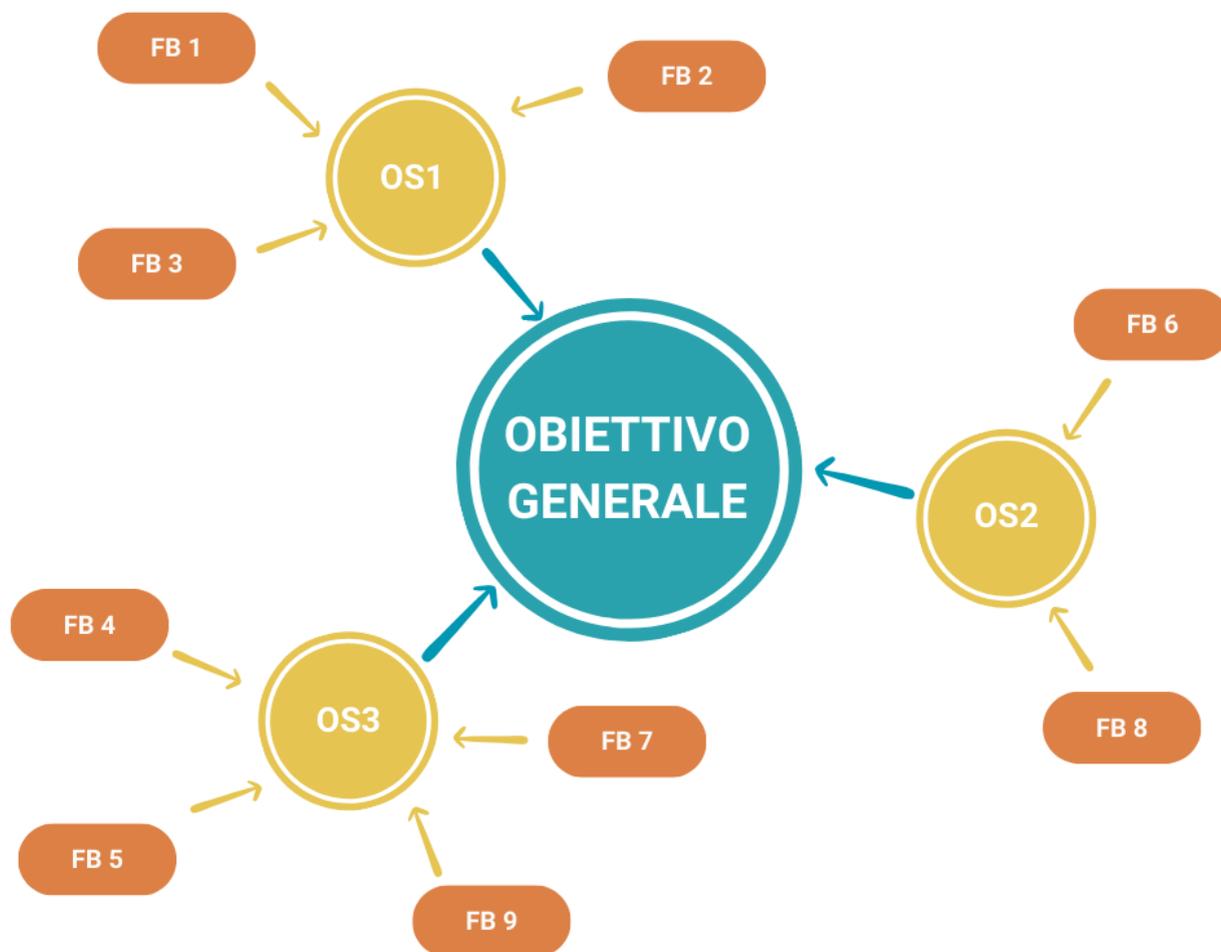
Nella tabella sottostante sono indicati i fabbisogni emersi, il collegamento con gli obiettivi specifici e le azioni individuate A seguito delle risorse aggiuntive assegnate al GAL Gargano di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 e Decisione della Commissione Europea C (2024)6849, sono state inserite ulteriori azioni in linea con l'obiettivo generale della strategia e gli obiettivi specifici individuati. Azioni che in una prima fase non è stato possibile inserire sia per rispettare le prescrizioni del bando sia perché le risorse in esso previste non avrebbero consentito di attivare ulteriori azioni.

Fabbisogni GAL Gargano	Obiettivi specifici SSL	Azioni individuate
<b>FB1</b> Incrementare l'attrattività delle aree rurali attraverso il sostegno allo sviluppo di nuova imprenditoria e alla diversificazione delle imprese agricole come elemento di maggiore resilienza economica e per facilitare il raggiungimento di una migliore redditività.	<b>OS1</b> Migliorare la redditività e la competitività delle aziende agricole e agroalimentari, promuovendo l'innovazione, la diversificazione e l'adesione a regimi di qualità;	<b>A.1_SRD03</b> – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.  <b>A.9_S</b> - Investimenti in infrastrutture con finalità agro-silvo-zootecnico e ambientali  <b>A.10_S</b> -Azioni di Informazione, formazione e azioni dimostrative per gli operatori delle aree rurali
<b>FB2</b> Promuovere l'innalzamento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari, sviluppando le filiere alimentari come elemento per una rivitalizzazione delle imprese e un incremento della collaborazione tra le	<b>OS1</b> Migliorare la redditività e la competitività delle aziende agricole e agroalimentari, promuovendo l'innovazione, la diversificazione e l'adesione a regimi di qualità;	<b>A.1_SRD03</b> – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.

<p>stesse allo scopo di favorire una maggiore disponibilità di produzioni per rispondere alle esigenze dei mercati nazionali e internazionali.</p>		<p><b>A.5_S</b> - Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, culturali e naturali dell'area GAL  <b>A.9_S</b> - Investimenti in infrastrutture con finalità agro-silvo-zootecnico e ambientali</p>
<p><b>FB3</b> Incentivare la propensione all'innovazione e all'economia circolare delle imprese al fine di favorire una migliore penetrazione sui mercati</p>	<p><b>OS1</b> Migliorare la redditività e la competitività delle aziende agricole e agroalimentari, promuovendo l'innovazione, la diversificazione e l'adesione a regimi di qualità;</p>	<p><b>A.1_SRD03</b> – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.  <b>A.5_S</b> - Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, culturali e naturali dell'area GAL  <b>A.10_S</b> Azioni di Informazione, formazione e azioni dimostrative per gli operatori delle aree rurali</p>
<p><b>FB4</b> Combattere lo spopolamento dell'area, soprattutto dei Comuni interni, attraverso l'incremento delle infrastrutture e dei servizi essenziali.</p>	<p><b>OS3</b> Sviluppare forme di cooperazione tra le Istituzioni e gli operatori delle aree rurali, promuovendo l'innovazione sociale del sistema produttivo, turistico e culturale territoriale e migliorando la dotazione infrastrutturale.</p>	<p><b>A.4_SRD07</b> – Investimenti in Infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali.  <b>A.2_SRD14</b> – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.  <b>A.6_SRG07</b> – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village  <b>A.8_SRD09</b> - Investimenti non produttivi nelle aree rurali</p>
<p><b>FB5</b> Favorire lo sviluppo attraverso un miglioramento dei servizi socio-culturali e turistico-ricreativi, a favore delle popolazioni dell'area GAL e dei fruitori</p>	<p><b>OS3</b> Sviluppare forme di cooperazione tra le Istituzioni e gli operatori delle aree rurali, promuovendo l'innovazione sociale del sistema produttivo, turistico e culturale territoriale e migliorando la dotazione infrastrutturale.</p>	<p><b>A.4_SRD07</b> – Investimenti in Infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali.  <b>A.2_SRD14</b> – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.  <b>A.8_SRD09</b> - Investimenti non produttivi nelle aree rurali</p>
<p><b>FB6</b> Favorire la nascita di nuove imprese giovanili e femminili nel settore del turismo rurale e dei servizi, al fine di qualificare l'offerta a vantaggio dei turisti e delle popolazioni residenti.</p>	<p><b>OS2</b> Sviluppare il potenziale umano attraverso il sostegno all'autoimprenditorialità e alla creazione di imprese innovative, promuovendo altresì l'inclusione sociale e la parità di genere;</p>	<p><b>A.3_SRE04</b> – Start-up non agricole.  <b>A.2_SRD14</b> – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.</p>
<p><b>FB7</b> Incentivare le aggregazioni tra imprese, intra e inter filiera per promuovere uno sviluppo integrato del territorio e delle attività produttive.</p>	<p><b>OS3</b> Sviluppare forme di cooperazione tra le Istituzioni e gli operatori delle aree rurali, promuovendo l'innovazione sociale del sistema produttivo, turistico e culturale territoriale e migliorando la dotazione infrastrutturale.</p>	<p><b>A.6_SRG07</b> – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village.  <b>A.2_SRD14</b> – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.</p>
<p><b>FB8</b> Migliorare le condizioni di vita nel territorio attraverso lo sviluppo di servizi innovativi rivolti ai soggetti</p>	<p><b>OS2</b> Sviluppare il potenziale umano attraverso il sostegno all'autoimprenditorialità e alla creazione di imprese innovative,</p>	<p><b>A.3_SRE04</b> – Start-up non agricole.  <b>A.2_SRD14</b> – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.</p>

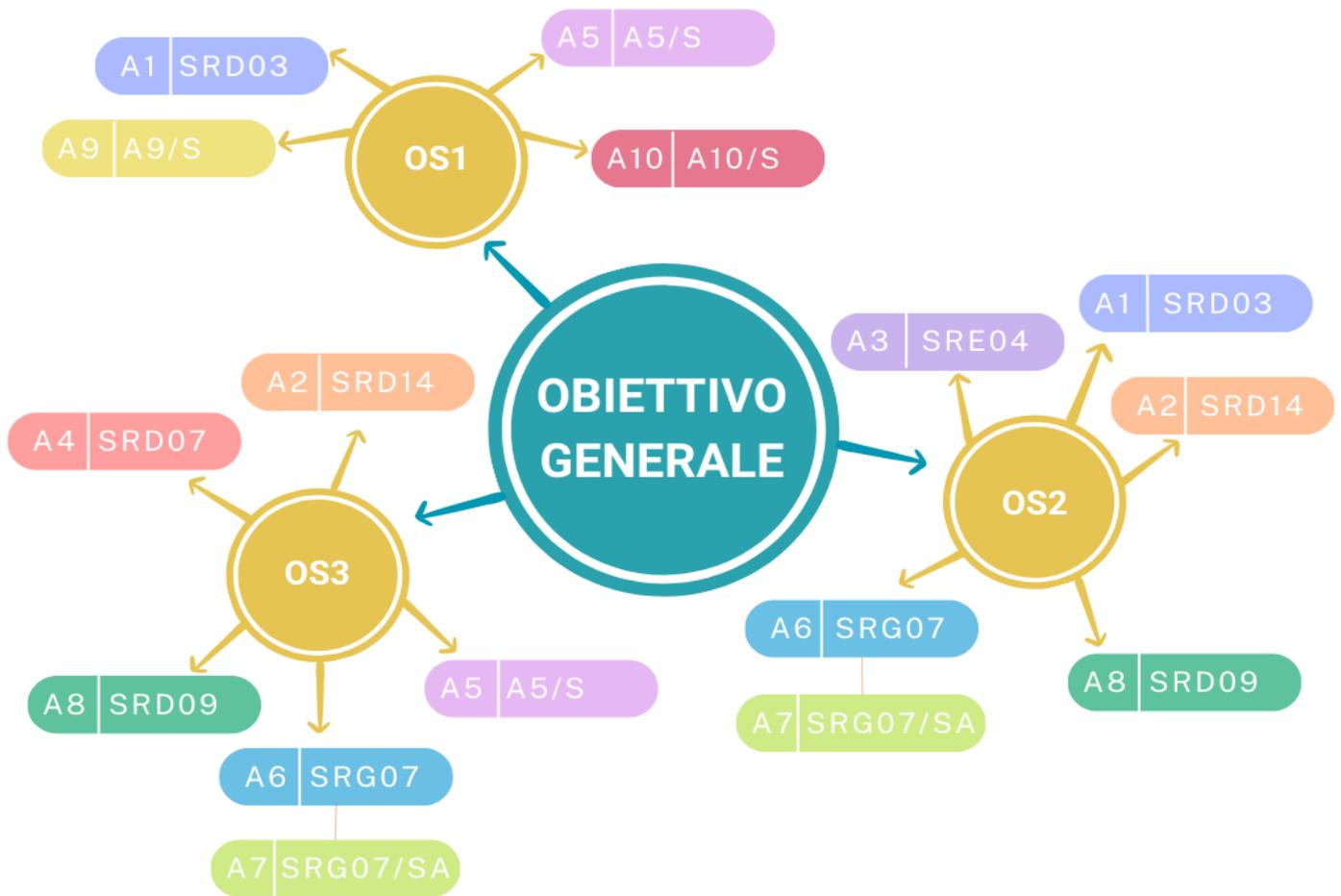
<p>residenti, soprattutto appartenenti a fasce deboli della popolazione.</p>	<p>promuovendo altresì l'inclusione sociale e la parità di genere;</p>	<p><b>A.1_SRD03</b> - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.  <b>A.6_SRG07</b> – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village  <b>A.8_SRD09</b> - Investimenti non produttivi nelle aree rurali</p>
<p><b>FB9</b> Favorire lo sviluppo della collaborazione tra le Istituzioni e gli operatori turistici della costa e delle aree interne, al fine di migliorare la fruibilità delle risorse culturali, paesaggistiche e naturalistiche presenti</p>	<p><b>OS3</b> Sviluppare forme di cooperazione tra le Istituzioni e gli operatori delle aree rurali, promuovendo l'innovazione sociale del sistema produttivo, turistico e culturale territoriale e migliorando la dotazione infrastrutturale.</p>	<p><b>A.5_S</b> - Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, culturali e naturali dell'area GAL  <b>A.6_SRG07</b> – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village.  <b>A.7_SRG07/SA</b> – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village</p>

*Fig.4 – Integrazione fabbisogni-obiettivi*



- FB 1** Incrementare l'attrattività delle aree rurali attraverso il sostegno allo sviluppo di nuova imprenditoria e alla diversificazione delle imprese agricole come elemento di maggiore resilienza economica e per facilitare il raggiungimento di una migliore redditività.
- FB 2** Promuovere l'innalzamento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari, sviluppando le filiere alimentari come elemento per una rivitalizzazione delle imprese e un incremento della collaborazione tra le stesse allo scopo di favorire una maggiore disponibilità di produzioni per rispondere alle esigenze dei mercati nazionali e internazionali.
- FB 3** Incentivare la propensione all'innovazione e all'economia circolare delle imprese al fine di favorire una migliore penetrazione sui mercati.
- FB 4** Combattere lo spopolamento dell'area, soprattutto dei Comuni interni, attraverso l'incremento delle infrastrutture e dei servizi essenziali.
- FB 5** Favorire lo sviluppo attraverso un miglioramento dei servizi socio-culturali e turistico-ricreativi, a favore delle popolazioni dell'area GAL e dei fruitori.
- FB 6** Favorire la nascita di nuove imprese giovanili e femminili nel settore del turismo rurale e dei servizi, al fine di qualificare l'offerta a vantaggio dei turisti e delle popolazioni residenti.
- FB 7** Incentivare le aggregazioni tra imprese, intra e inter filiera per promuovere uno sviluppo integrato del territorio e delle attività produttive.
- FB 8** Migliorare le condizioni di vita nel territorio attraverso lo sviluppo di servizi innovativi rivolti ai soggetti residenti, soprattutto appartenenti a fasce deboli della popolazione.
- FB 9** Favorire lo sviluppo della collaborazione tra le Istituzioni e gli operatori turistici della costa e delle aree interne, al fine di migliorare la fruibilità delle risorse culturali, paesaggistiche e naturalistiche presenti.

Fig.5 – Integrazione obiettivi-azioni



### 3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSL

La definizione della Strategia di Sviluppo utile al soddisfacimento dei bisogni del territorio dell'area GAL è avvenuta mediante l'individuazione dell'ambito tematico prioritario a cui si collega, perché funzionale, il secondo ambito prescelto.

La scelta dei due ambiti è stata definita a seguito dell'analisi di contesto e di coinvolgimento secondo uno schema decisionale "dal basso", derivante dall'interazione tra i vari portatori di interesse che, oltre all'esperienze, hanno contribuito con idee di sviluppo dell'area.

In linea con quanto emerso dalle analisi e dalle istanze degli stakeholder, il tema centrale individuato quale indirizzo della Strategia di sviluppo locale è **"Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"**.

La Strategia, infatti vuole puntare con particolare attenzione al settore primario e alle sue produzioni di qualità a cui però si coniuga la consapevolezza che questa valorizzazione non può avvenire al di fuori anche della tutela e della valorizzazione dell'ambiente, ma al contrario si può trarre beneficio dal presentare un'offerta integrata di prodotti tipici e di eccellenze ambientali. Si tratta di un tematismo trasversale che coinvolge non solo le imprese del comparto primario e della trasformazione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari, ma che si interseca altresì con ulteriori settori economici (turismo, cultura, artigianato, servizi), in una logica di rafforzamento e sviluppo reciproco. La strategia trova la sua coerenza proprio nel tentativo di unificare tutti gli attori del territorio e di individuare azioni che riescano a valorizzare congiuntamente tutti i settori. Strategica, infatti, è la necessità di cementare il comparto produttivo del Gargano, intessendo una rete di rapporti tra produttori, artigiani, imprese che collettivamente possano affacciarsi sul mercato, in un'ottica di completamento della filiera, aggiungendo alla produzione anche la trasformazione e la commercializzazione.

È stato evidenziato con l'analisi SWOT come la presenza di produzioni di qualità e di una ricca tradizione enogastronomica, accanto a una certa propensione alla diversificazione delle attività da parte delle aziende agricole,

rappresentano i principali punti di forza insieme alla grande dotazione di risorse ambientali, naturali e al patrimonio architettonico, storico e culturale. L'area interessata dalla Strategia si caratterizza, però, per la presenza nel settore agricolo di piccole e medie imprese, ovvero realtà piccole e frammentate che hanno una forte necessità di trovare intese tra di loro per riuscire a qualificarsi sul mercato in maniera competitiva; in questo quadro il tematismo prioritario si conferma strategico in quanto consentirà di stimolare ulteriormente il settore produttivo valorizzando le produzioni locali e recuperando le attività artigianali.

Valorizzare e sostenere con azioni mirate le filiere agricole e agroalimentari attivando nuovi circuiti economici per favorire la nascita di nuove imprese extra-agricole o lo sviluppo competitivo di quelle esistenti può influire positivamente anche sui livelli di occupazione. Incentivare l'integrazione tra le filiere con un approccio verticale e orizzontale, dove l'agricoltura e l'agroalimentare influenzano gli altri settori economici, turismo in primis ma anche artigianato, oltre ad innovare la dimensione socio-economica dell'area può rendere tali settori più attrattivi per i giovani e le donne in cerca di occupazione.

Incentrare la strategia su questo tematismo rappresenta un approccio sicuramente innovativo, per lo sviluppo socio-economico dell'area GAL. Si tratta di un cambio di prospettiva: le scelte non partono più dalla valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico-culturale, elementi di forza dell'area GAL, ma dalle imprese e dalle produzioni per rendere il territorio maggiormente competitivo.

Determinante per l'attuazione di questa strategia sarà la capacità del GAL di creare sinergie sul territorio, in una logica di integrazione settoriale (agricolo, agroalimentare, artigianato, turismo, cultura, sociale, etc), ma anche territoriale tra le aree costiere e quelle interne. Al fine di rafforzare e consolidare lo sviluppo dell'area, soprattutto in un'ottica di medio-lungo periodo, cercando di cogliere e valorizzare tutte le specificità del territorio garganico, è stato individuato come secondo tema "**Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**", funzionale e strettamente correlato al tematismo prioritario.

È noto come i Comuni costieri del territorio garganico abbiano sviluppato negli anni un'offerta turistica capace di caratterizzare il Gargano quale destinazione turistica legata soprattutto al turismo balneare, concentrato in pochi mesi dell'anno. Nonostante negli ultimi tempi sia cresciuta la consapevolezza nella necessità di destagionalizzare i flussi turistici, con significativi esempi di integrazione con le varie eccellenze presenti: alimentari, naturalistici e culturali, ciò che permane come esigenza specifica, è la necessità di sviluppare un insieme di azioni strutturate e sinergiche, in grado di rendere sedimentate le interconnessioni tra il settore turistico e le filiere agricole e agroalimentari, ma anche e soprattutto le interconnessioni tra aree costiere e aree interne del Gargano, restituendo un'immagine unica del promontorio. Il tutto in una logica di integrazione sistematica, non episodica e anzi strutturata, che sappia investire sulla capacità degli operatori e delle istituzioni locali di mettere a sistema le proprie competenze e le proprie specificità, in modo da potenziare anche il tema della destagionalizzazione dei flussi turistici attualmente insistenti sull'area.

L'area GAL presenta numerose emergenze ambientali e culturali che nel corso degli anni hanno dato vita a una articolata offerta di servizi legati proprio alla fruizione delle numerose aree a forte valenza ambientale e paesaggistica e del ricco patrimonio architettonico, storico e culturale diffuso. Si tratta, però, di piccole realtà spesso disorganizzate e stagionali che non riescono affacciarsi sui mercati turistici.

Negli ultimi decenni, lo sviluppo del turismo rurale, legato all'unicità dei territori e all'interesse per produzioni specifiche, si è affermato come tendenza parallela a un turismo di massa, consolidando a livello generale un nuovo trend nel segmento del turismo leisure.

Valorizzare le specificità ambientali e culturali avviando sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreative consentirà uno sviluppo del territorio a supporto anche della promozione e valorizzazione delle altre attività economiche (agricole e agroalimentari e artigianali) dell'area. Occorre evidenziare che nel corso degli incontri di animazione territoriale forte è stata la richiesta da parte degli operatori di sviluppare forme di cooperazione non solo tra i vari settori ma anche tra le aree costiere e quelle interne al fine di creare un'identità unitaria del territorio garganico. Si tratta perciò di un tematismo fortemente strategico per l'area garganica, utile a rendere perseguibile uno sviluppo sedimentato e duraturo.

Le azioni a sostegno della realizzazione di sistemi di offerta culturale e turistico ricreative sono pertanto complementari a quelle a sostegno del primo tematismo e contribuiranno alla creazione di un'offerta diversificata e attraente che andrà a incrementare l'attrattività delle aree rurali, riducendo i fenomeni di abbandono e quindi lo spopolamento.

Oltre che rispondere perciò ai fabbisogni individuati, i tematismi prescelti renderanno possibile, inoltre, attraverso la realizzazione delle azioni individuate, il raggiungimento diretto o indiretto di tutti e tre gli obiettivi specifici individuati: OS1 migliorare la redditività e la competitività delle aziende agricole e agroalimentari, promuovendo l'innovazione, la diversificazione e l'adesione a regimi di qualità; OS2 sviluppare il potenziale umano attraverso il sostegno all'auto

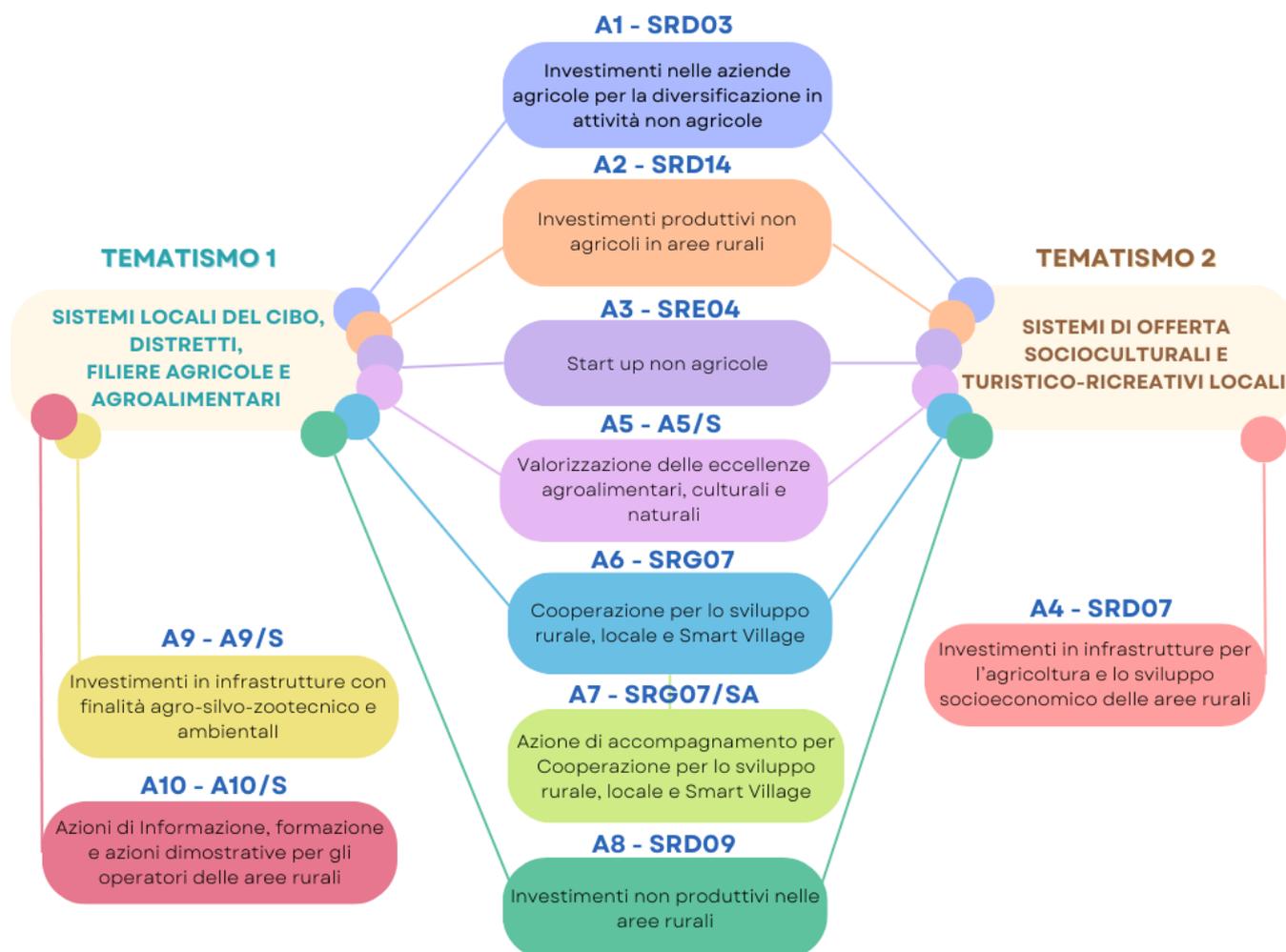
imprenditorialità e alla creazione di imprese innovative, promuovendo altresì l'inclusione sociale e la parità di genere; OS3 sviluppare forme di cooperazione tra le Istituzioni e gli operatori delle aree rurali, promuovendo l'innovazione sociale del sistema produttivo, turistico e culturale territoriale e migliorando la dotazione infrastrutturale.

Pertanto con la presente SSL si intende mettere a sistema, in una logica di integrazione e di vicendevole *empowerment* i due ambiti principali dell'economia garganica (agroalimentare e turismo), allo scopo di delineare un percorso che incida sui seguenti punti:

- Creazione di un sistema locale che sappia valorizzare ed enfatizzare gli aspetti qualitativi delle produzioni locali, favorendo l'adesione ai regimi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- Miglioramento del sistema di offerta dei servizi culturali, allo scopo di rendere possibile una più significativa fruibilità del notevole patrimonio storico, museale, architettonico e archeologico esistente;
- Incentivazione del turismo "lento", soprattutto a beneficio delle aree interne, allo scopo di migliorare la socialità, la vivibilità e l'economia dei territori di riferimento;
- Attuare un'iniziativa di cooperazione tra gli operatori turistici, culturali, agroalimentari ed eno-gastronomici, allo scopo di accreditare sui mercati di riferimento un'immagine del Gargano come un'area vocata ad un'accoglienza di qualità durante tutto l'anno;
- Realizzare piccoli interventi infrastrutturali che sappiano creare le condizioni minime di accesso e di fruibilità dell'area di riferimento;
- Integrare in una visione olistica il patrimonio delle conoscenze e delle tradizioni locali con le ricchezze culturali, paesaggistiche e storiche, allo scopo di un incremento del benessere e della sociale.

Di seguito si riportano per ciascun tematismo le azioni attivabili:

Fig.6 – Integrazione azioni - tematismi



**3.3 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento A avendo cura di specificare per ciascuna azione i seguenti elementi:**

Le azioni che il GAL propone di attivare per il conseguimento degli obiettivi contemplati nella Strategia sono trasversali ai due tematismi individuati.

Di seguito si riportano le azioni previste per il Sotto intervento A:

**AZIONE 1**

<b>Azione</b>	<b><i>SRD03_ Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole</i></b>
<b>Ambito tematico</b>	1) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
<b>Codice Azione</b>	SRD03
<b>Descrizione</b>	<p>L'analisi di contesto ha evidenziato la rilevanza del settore primario nell'economia dell'area GAL e la buona propensione degli agricoltori alla diversificazione delle attività. Sostenere gli interventi nelle aziende agricole mediante forme di attività complementari volte a qualificare e valorizzare le risorse specifiche del territorio e la multifunzionalità in agricoltura consente di incrementare l'autonomia delle stesse e il reddito della famiglia agricola. Le attività turistico-ricreative, educative e sociali che possono essere svolte nell'azienda agricola insieme alla trasformazione e vendita diretta di prodotti locali, contribuiranno a migliorare il contatto fra l'agricoltura e gran parte della società attuale, rendendo le aree rurali più attrattive, riducendo l'abbandono delle attività e contrastando quindi i fenomeni di spopolamento.</p> <p>L'azione risponde ai fabbisogni FB1-FB2-FB4-FB8.</p> <p>Si sosterranno progetti di investimento per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. agricoltura sociale;</li> <li>2. attività educative/didattiche;</li> <li>3. trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;</li> <li>4. attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche.</li> </ol> <p>Gli investimenti che con quest'azione il GAL andrà a sostenere sono strettamente correlati con gli altri interventi previsti nella Strategia.</p> <p>Inoltre il sostegno alla nascita delle masserie sociali consentirà alle imprese di erogare quei servizi di utilità sociale rivolte soprattutto alle fasce deboli della popolazione.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Ordinaria
<b>Importo</b>	<p>Euro 800.000,00</p> <p>Euro 300.000,00 Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando Pubblico
<b>Indicatore di risultato</b>	<p>R. .39 Sviluppo dell'economia rurale - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC</p> <p>R.42 Promuovere l'inclusione sociale - Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati</p>

**AZIONE 2**

<b>Azione</b>	<b><i>SRD14_ Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali</i></b>
<b>Ambito tematico</b>	2) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
<b>Codice Azione</b>	SRD14
<b>Descrizione</b>	<p>Il sistema produttivo garganico è fortemente legato al turismo di costa e religioso. Le aree interne e i comuni non direttamente interessati dalle attività turistiche, come anche le popolazioni, soffrono di uno svantaggio competitivo.</p> <p>Per ridurre gli squilibri territoriali fra aree interne e costiere, già con la precedente strategia il GAL ha contribuito a rafforzare il tessuto socio-economico sostenendo sia l'avvio di nuove imprese che il rafforzamento di quelle esistenti nei diversi settori. Proseguire con azioni a sostegno delle piccole e micro-imprese non agricole consentirà di creare nuove opportunità occupazionali più stabili e non legate alla stagionalità e ridurre ulteriormente i fenomeni di abbandono delle aree rurali e, quindi, lo spopolamento.</p> <p>L'azione risponde ai Fabbisogni FB4-FB5-FB6-FB7-FB8</p> <p>Il sostegno sarà orientato alle piccole e micro-imprese con l'obiettivo di rivitalizzare le economie rurali attraverso la creazione di nuove attività extra-agricole e un aumento delle opportunità di lavoro.</p> <p>Le attività interessate dal sostegno previsto nell'azione sono:</p> <p>a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;</p> <p>b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;</p> <p>c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.</p> <p>Quest'azione agirà sinergicamente con l'azione SRE04 tesa a supportare l'avvio di attività extra-agricole nelle aree rurali.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Ordinaria
<b>Importo</b>	Euro 800.000,00
	Euro 400.000,00 Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando Pubblico
<b>Indicatore di risultato</b>	<p>R.39 Sviluppo dell'economia rurale - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC</p> <p>R.37 Crescita e occupazione nelle zone rurali - Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC</p>

**AZIONE 3**

<b>Azione</b>	<b>SRE04_Start up non agricole</b>
<b>Ambito tematico</b>	2) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
<b>Codice Azione</b>	SRE04
<b>Descrizione</b>	<p>Dall'analisi di contesto è evidente l'incremento del numero di nuove imprese nell'area GAL. La tendenza anche da parte delle nuove generazioni all'avvio di attività nei diversi settori economici, avvalorato in occasione degli incontri di animazione territoriale dai partecipanti, dimostra quanto nuove forme di sostegno all'avvio di start-up non agricole possa rappresentare un impulso ad investire ulteriormente nel territorio e contribuire ad incrementare l'occupazione di giovani e donne e rivitalizzare le aree rurali, rendendo il territorio più attrattivo.</p> <p>Sostenere investimenti innovativi oltre a contribuire alla crescita delle competenze e del capitale umano, può migliorare la redditività delle aziende e consolidare l'integrazione socio-economica, soprattutto nelle aree più fragili e marginali come le aree interne del Gargano.</p> <p>L'azione risponde ai Fabbisogni FB6 e FB8.</p> <p>Il sostegno, in combinazione con l'azione SRD14, per gli investimenti non agricoli in aree rurali, consentirà di rivitalizzare le economie rurali, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);</li> <li>b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;</li> <li>c) attività artigianali, manifatturiere;</li> <li>d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;</li> <li>e) valorizzazione di beni culturali e ambientali;</li> <li>f) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.</li> </ul> <p>Quest'azione agirà sinergicamente con l'azione SRD14 tesa a supportare gli investimenti non agricoli nelle aree rurali.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Ordinaria
<b>Importo</b>	<p>Euro 550.000,00</p> <p>Euro 250.000,00 Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico
<b>Indicatore di risultato</b>	<p>R.37 Crescita e occupazione nelle zone rurali - Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC</p> <p>R.39 Sviluppo dell'economia rurale - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC</p>

**AZIONE 4**

<b>Azione</b>	<b><i>SRD07_Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali</i></b>
<b>Ambito tematico</b>	2) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
<b>Codice Azione</b>	SRD07
<b>Descrizione</b>	<p>Dall'analisi SWOT e dalle risultanze della fase di ascolto degli stakeholders locali è emersa chiaramente la scarsa dotazione infrastrutturale non solo per le imprese rurali ma anche per la popolazione dell'area.</p> <p>La presenza di un'adeguata rete di infrastrutture costituisce uno dei principali fattori di crescita del territorio. Il Gargano si caratterizza per un'orografia perlopiù collinare-montuosa con numerosi territori al limite della marginalità con ripercussioni negative anche sugli insediamenti rurali e sulla qualità della vita. Recuperare e/o ripristinare le infrastrutture di base a servizio delle imprese e delle popolazioni delle aree rurali, nonché le infrastrutture turistiche e ricreative risulta fondamentale per ridurre gli elementi di disagio soprattutto nelle aree più interne. Tali interventi oltre a contrastare l'effetto isolamento di chi vive e lavora in queste zone rende le aree maggiormente attrattive</p> <p>L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.</p> <p>L'azione risponde ai Fabbisogni FB4- FB5- FB7-FB9.</p> <p>Le tipologie di investimento attivabili riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) reti viarie al servizio delle aree rurali;</li> <li>2) infrastrutture turistiche;</li> <li>3) infrastrutture ricreative;</li> </ol> <p>L'Investimento 1) riguarda il sostegno alla realizzazione, all'adeguamento e all'ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.</p> <p>L'Investimento 2) ha la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali, aumentando e l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.</p> <p>L'Investimento 3) ha la finalità di sostenere le infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali, spazi dedicati ad attività ludico-ricreative) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Ordinaria
<b>Importo</b>	<p>Euro 1.200.000,00</p> <p>Euro: 900.000,00 Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849</p>

<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico
<b>Indicatore di risultato</b>	R.39 Sviluppo dell'economia rurale - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC R.41 Collegare l'Europa rurale - Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

## AZIONE 5

<b>Azione</b>	<b><i>A.5_S Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, culturali e naturali dell'area GAL</i></b>
<b>Ambito tematico</b>	1) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.
<b>Codice Azione</b>	Cooperazione art. 77 reg. 2021/2115
<b>Descrizione</b>	<p>Il territorio dell'area GAL Gargano detiene un vasto patrimonio di eccellenze agroalimentari caratterizzate da un'elevata qualità, non sempre adeguatamente esplicitata sul mercato. Alcuni di questi prodotti sono riconosciuti con certificazioni di origine come la Denominazione di Origine Protetta (DOP) e l'Indicazione Geografica Protetta (IGP) o Specialità Tradizionale Garantita (STG), che potrebbero e dovrebbero meglio contribuire a promuovere il marchio Gargano a livello regionale, nazionale e internazionale. Accanto a questi prodotti riconosciuti e tutelati esiste un patrimonio agroalimentare, che se adeguatamente valorizzato, potrebbe rappresentare un primo passo per avvicinare i produttori ai regimi di qualità. Si pensi ai Presidi Slow Food come la capra garganica, il caciocavallo podolico, il pane di Monte Sant'Angelo, la fava di Carpino, gli agrumi del Gargano, la vacca podolica del Gargano, oltre ai numerosi prodotti tipici dell'area GAL che si differenziano dagli altri perché appartenenti alla memoria storica dei luoghi di produzione, oltre alla qualità e alla varietà della materia prima impiegata e alle tecniche di produzione. La ricchezza e la varietà di eccellenze agroalimentari e gastronomiche di un territorio rappresentano senz'altro un importante punto di forza in un contesto di apprezzamento crescente da parte dei consumatori di prodotti tradizionali, diversificati e con un forte contenuto di tipicità. La tipicità è, infatti, un aspetto qualitativo al quale i consumatori oggi attribuiscono una crescente importanza, si basa principalmente sulla specificità territoriale di un alimento, dove il termine territorio è inteso nella sua accezione più vasta che include, oltre alle caratteristiche ambientali anche la specifica sedimentazione culturale, ivi incluso lo sviluppo di tecniche produttive peculiari.</p> <p>Infatti, nel corso delle attività di consultazione con il territorio per la costruzione della strategia, è emersa l'esigenza di mettere a punto azioni specifiche per valorizzare l'area GAL attraverso le sue produzioni agroalimentari, gli attrattori naturali, paesaggistici, culturali e artigianali. Nell'area GAL, soprattutto nelle zone più interne, le attività economiche più diffuse sono quelle legate al settore primario, come allevamento e agricoltura, caratterizzate da tecniche produttive a basso impatto ambientale, che consentono di ottenere una serie di prodotti e di eccellenze ancora non riconosciute ufficialmente, ma in possesso di notevoli potenzialità. Lo sviluppo delle aree rurali dipende in particolar modo dal potenziamento delle filiere produttive, specialmente quando queste sono legate alla cultura, alle tradizioni e alle vocazioni specifiche del territorio in cui operano.</p> <p>Con la presente azione si intende quindi, attivare iniziative di valorizzazione e promozione delle produzioni agro-alimentari, quali espressione del territorio, per incrementare la conoscenza delle produzioni locali di eccellenza, tradizioni e saperi locali, al fine di potenziare lo sviluppo delle aree più interne, attraverso il connubio territorio - prodotti agroalimentari, la mappatura dei luoghi di produzione e la riscoperta del patrimonio culturale. Lo scopo è quello di rendere identificabile il Gargano anche attraverso il suo patrimonio agro-alimentare di eccellenza integrandolo con gli attrattori storico-culturali, ambientali, e naturalistici. Le iniziative di valorizzazione e promozione</p>

	<p>del binomio prodotto -territorio trovano nelle aggregazioni tra soggetti pubblici e privati, lo strumento per attivare strategie condivise in grado di superare la frammentazione del territorio, favorire economie di scala, migliorare le condizioni di vita e rendere l'area più attrattiva: territorio, produzioni locali e cibo rappresentano un volano per la crescita turistica e quindi economica del territorio.</p> <p>L'azione, quindi, che consentirà di valorizzare le produzioni dell'area GAL, rafforzando l'immagine complessiva del territorio verso l'esterno, promuovendo la cultura della qualità e dell'unicità dei beni in relazione al territorio, prevede le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. promuovere e realizzare azioni di informazione con attività di incoming con operatori nazionali ed esteri di comprovata esperienza, allo scopo di far conoscere le produzioni agro-alimentari dell'area GAL e le altre eccellenze naturali, culturali e artigianali dell'area, attraverso l'esperienza diretta sul territorio ed il contatto con gli attori locali e stakeholder, rafforzando la promozione del binomio prodotto -territorio, con percorsi esperienziali;</li> <li>2. iniziative di promozione e informazione sulle produzioni agro-alimentari e le altre eccellenze naturali, culturali e artigianali dell'area i dell'area GAL rivolte ai consumatori, comprese le nuove generazioni e le scuole.</li> <li>3. attività pubblicitarie;</li> <li>4. organizzazione e partecipazione a manifestazioni, ed eventi analoghi;</li> <li>5. allestimento di spazi in comuni entro cui svolgere azioni di promozione e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche, naturali, culturali e artigianali.</li> </ol> <p>Le iniziative di informazione e promozione riguarderanno i prodotti qualificati come eccellenze del Gargano</p> <p>Gli elementi di novità e di differenziazione rispetto al PSP 2023-2027 riguardano la denominazione dell'azione, i beneficiari e la tipologia di interventi da realizzare consentendo di rispondere ai fabbisogni delineati negli incontri territoriali e di promuovere l'aggregazione delle imprese e degli altri attori (enti pubblici e associazioni), al fine di innovare il settore produttivo locale, valorizzando tutte le eccellenze dell'area GAL per rafforzare l'immagine complessiva del territorio verso l'esterno, promuovere la cultura della qualità e dell'unicità dei beni in relazione al territorio. L'intervento sarà attivato da partenariati pubblico-privati al fine di dar vita a strategie condivise ed efficaci realizzando progetti che, nel valorizzare le produzioni locali e il territorio garganico, promuoveranno il rilancio e la crescita dei territori e delle aziende che vi operano.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Specifica
<b>Importo</b>	Euro 550.000,00
	Euro 200.000,00 Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico
<b>Indicatore di risultato</b>	R.41 Collegare l'Europa rurale - Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.

**AZIONE 6**

<b>Azione</b>	<b>SRG07_Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages</b>
<b>Ambito tematico</b>	1) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari 2) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
<b>Codice Azione</b>	SRG07
<b>Descrizione</b>	<p>La dimensione dei comuni dell'area GAL e la tendenza allo spopolamento e il decremento demografico che l'ha interessata negli ultimi 10 anni, determinano la necessità di attivare un'azione che consenta di sviluppare approcci innovativi, creare un clima di fiducia utile al ripopolamento dell'area attraverso un miglioramento dei servizi alle popolazioni. Infatti tra i fabbisogni rilevati durante la fase di ascolto e coinvolgimento territoriale è emersa l'importanza di sostenere forme di cooperazione tra gli attori pubblico-privati. L'area GAL necessita di un sostegno funzionale e relazionale per rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori. Per contrastare i processi degenerativi del tessuto socio-economico dell'area si intende attivare un o più "progetti di comunità" nei quali gli enti locali, le diverse istituzioni, le imprese e le associazioni diventano protagonisti della rinascita economica. Sostenere l'integrazione tra i vari settori anche con la realizzazione di nuovi servizi a carattere sociale, consentirà, attraverso l'attivazione di soluzioni innovative, di ridurre l'abbandono dei territori e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni dell'area.</p> <p>L'azione consente di rispondere ai Fabbisogni FB4 -FB7-FB8 e FB9 e di realizzare progetti complessi condivisi da gruppi di soggetti che possono svolgere un ruolo strategico per creare economie di scala e servizi collettivi in diversi settori.</p> <p>L'azione sosterrà progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, considerati prioritari e indispensabili per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, relativi ai seguenti ambiti:</p> <p><b>A) Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali</b> - Finalizzata a: valorizzare le filiere produttive locali (agricole, forestali, ecc.); organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse; rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare; favorire la vendita diretta; promuovere accordi di foresta e di filiere locali bosco-legno che possono comprendere proprietari e gestori forestali e imprese di utilizzazione e trasformazione del legno, al fine di rafforzare i mercati locali; incentivare la costituzione di filiere locali per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bioeconomia.</p> <p><b>B) Cooperazione per il turismo rurale</b> - Finalizzata a: creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali (itinerari/vie ciclopedonali; riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.); incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (gestione dei rifiuti, riduzione sprechi, adozione tecnologie di eco-building, valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio; mobilità sostenibile ecc.); rafforzare l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.); migliorare il posizionamento sul mercato (certificazioni, piani di promozione, sistemi integrati, ecc.); incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali, ecc.); sensibilizzare gli utenti (campagne e informazione sulla fruizione sostenibile, ecc.).</p>

	<p><b>C) Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica</b> - Finalizzata a: creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche (culturali, didattiche e ricreative, sociali, assistenziali anche attraverso l'agricoltura sociale a favore di soggetti svantaggiati, ecc.) e per l'inserimento occupazionale (servizi per le imprese, attività di mediazione, orientamento e informazione; percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali, agricoltura sociale, attività educative e azioni di sensibilizzazione; recupero di spazi per il coworking, laboratori collettivi, mobilità. ecc.).</p> <p>I partenariati dovranno includere soggetti che operano nell'ambito dei servizi sociali, prevedendo specifiche azioni finalizzate all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Ordinaria
<b>Importo</b>	Euro 200.000,00
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico
<b>Indicatore di risultato</b>	R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale - Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate R.42 Promuovere l'inclusione sociale - Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati

**AZIONE 7**

<b>Azione</b>	<b>SRG07/SA _Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages -Accompagnamento</b>
<b>Ambito tematico</b>	1) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari 2) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
<b>Codice Azione</b>	SRG07/SA
<b>Descrizione</b>	<p>A supporto dell'azione SRG07 si rende necessario attivare un'azione specifica di accompagnamento gestita direttamente dal GAL.</p> <p>Con l'azione il GAL coordinerà ogni aspetto con un approccio unitario e innovativo sia dal punto di vista funzionale che relazionale.</p> <p>Il GAL dopo aver realizzato una mappatura del contesto e delle parti potenzialmente interessate, attiverà azioni di sensibilizzazione e informazione con specifici momenti di condivisione delle buone pratiche già realizzate in altre realtà, anche mediante realizzazione di Visit studio, per poi accogliere le idee degli attori interessati a sviluppare il progetto di comunità.</p> <p>I soggetti proponenti saranno supportati in ogni singola fase del progetto, dalla costituzione della rete all'implementazione e attuazione del progetto. Il GAL oltre alla diffusione dei risultati svolgerà un continuo monitoraggio del/i progetto/i finanziato/i.</p> <p>Incoerenza con l'azione ordinaria SRG07, l'intervento, sarà finalizzato a sostenere la preparazione e l'attuazione di progetti integrati intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Azione di accompagnamento
<b>Importo</b>	Euro 25.000,00
<b>Modalità di attuazione</b>	Gestione diretta
<b>Indicatore di risultato</b>	R.1 Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza: numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili.

## Azioni da realizzare con le risorse aggiuntive

Con le risorse aggiuntive assegnate al GAL Gargano giuste delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 e Decisione della Commissione Europea C (2024)6849 che approva le modifiche presentate dal MASAF al PSP Pac 2023/2027(2023IT06AFSP001), oltre ad incrementare le dotazioni di alcuni interventi già contemplati nella Strategia e nello specifico l'azione SRD03-SRD14-SRE04- SRD07 e A.5/S, sono state individuate ulteriori 3 azioni utili a soddisfare i fabbisogni dell'area GAL e completamente in linea con i tematismi individuati. Si tratta di un'azione ordinaria e di due azioni specifiche, di cui una a regia diretta. Parte delle risorse aggiuntive andranno ad incrementare anche la dotazione inizialmente prevista per l'intervento B) "Gestione e animazione", visto il maggior numero di azioni da attuare. La dotazione inizialmente prevista di euro 1.375.000,00 era stata commisurata su una dotazione complessiva della strategia di euro 5.500.000,00, non sufficiente a garantire una efficiente e efficace attuazione dell'intervento A) così come integrato e modificato. Si renderà necessario, pertanto, incrementare il numero delle risorse umane e adeguare i costi di gestione alle nuove esigenze.

### Sotto-Intervento A – Dotazione aggiuntiva

#### Azione 8

<b>Azione</b>	<b>SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali"</b>
<b>Ambito tematico</b>	2) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
<b>Codice Azione</b>	SRD09
<b>Descrizione</b>	<p>Il futuro dell'area GAL, come emerso dall'analisi condotta per la progettazione della strategia di sviluppo locale, è legato allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, nonché alla capacità di attrarre o mantenere fasce giovani e attive della popolazione. In questo senso, molto importante è il ruolo dei servizi, sia in relazione alla creazione di nuove opportunità di lavoro, sia nel miglioramento della qualità della vita nell'area.</p> <p>Il territorio garganico presenta, come emerso dalle attività di analisi, gravi problemi strutturali dovuti alla dispersione dei comuni in un'area molto estesa e alla carenza di strutture che erogano servizi di base a sostegno delle fasce della popolazione che vivono nelle aree più marginali. Incrementare i servizi di utilità sociale a favore delle persone svantaggiate contribuirebbe ad incrementare il benessere della comunità e ridurre il rischio di esclusione sociale e i fenomeni di marginalizzazione.</p> <p>L'azione ha l'obiettivo, quindi, di sostenere investimenti finalizzati ad incrementare i servizi di utilità sociale, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale attraverso:</p> <p style="padding-left: 20px;">a) il sostegno agli investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture.</p> <p>L'azione promuovendo un ambiente di vita inclusivo e culturalmente stimolante è essenziale per costruire comunità resilienti e coese.</p> <p>L'azione si collega in modo sinergico e complementare alle altre azioni contemplate nella strategia e in particolare con l'azione SRD07 e risponde ai fabbisogni FB4-FB5-FB8.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Ordinaria – Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849
<b>Importo</b>	Euro 800.000,00
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico

<b>Indicatore di risultato</b>	R.41 Collegare l'Europa rurale - Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC:
--------------------------------	---

#### Azione 9

<b>Azione</b>	<b>A.9_S_Investimenti in infrastrutture con finalità agro-silvo-zootecnico e ambientali</b>
<b>Ambito tematico</b>	1) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
<b>Codice Azione</b>	INVESTIMENTI - ART. 73-74 REG. (UE) N. 2115/2021 – Investimenti compresi investimenti nell'irrigazione.
<b>Descrizione</b>	<p>Tutta l'area del GAL è caratterizzata ancora oggi da una importante presenza di attività antropiche, tra cui assume una particolare importanza l'agricoltura estensiva e l'allevamento di animali domestici che sono diffusi e capillari su tutta l'area.</p> <p>La natura carsica del Gargano implica la totale assenza di acque superficiali a uso e consumo delle imprese agro-silvo-zootecniche dell'area. Il territorio garganico, pertanto, è caratterizzato, sin dalla antichità, dalla presenza di infrastrutture tradizionali (cutini, piscine, cisterne, etc), che consentivano ai contadini e agli allevatori di conservare e non disperdere nel suolo le acque piovane del periodo autunno-invernale-primaverile. Questi manufatti sono di varia tipologia a seconda della modalità di accumulo dell'acqua e a seconda della loro epoca di costruzione. Le più antiche sono a cielo aperto e costruite in pietra a secco, in corrispondenza di piccoli stagni naturali o sul fondo di doline, con annesse rudimentali reti di canalizzazioni che consentono la raccolta delle acque di scorrimento superficiale. Le piscine realizzate negli ultimi cinquant'anni sono, invece, in calcestruzzo. La maggior parte delle aziende zootecniche operanti nel Gargano utilizzava queste scorte idriche ai fini dell'abbeveraggio del bestiame e per le esigenze igienico-sanitarie degli allevamenti.</p> <p>Solo in prossimità delle zone costiere garganiche, l'acqua piovana che si è infiltrata nei terreni ed è andata ad alimentare le falde acquifere sgorga in superficie sotto forma di sorgenti. In prossimità di questi corsi d'acqua sono stati costruiti fontanili, lavatoi, vasche di accumulo per cercare di conservare questo bene prezioso: l'acqua.</p> <p>Queste infrastrutture oltre ad essere antichi sistemi di raccolta e conservazione della risorsa idrica per la zootecnia, agricoltura, etc costituiscono anche importanti manufatti di architettura rurale, qualificano il paesaggio e sono la manifestazione di saperi tradizionali, oltre a rappresentare punti di riferimento sul territorio. Sono, inoltre, importanti zone umide per le specie floristiche e faunistiche come gli anfibi (<i>Bufo bufo</i>, <i>Bufo viridis</i>, <i>Hyla intermedia</i>, <i>Rana dalmatina</i>, <i>Rana verde</i>), alcune di interesse conservazionistico come il Tritone italiano (<i>Lissotriton italicus</i>), oltre a costituire siti di abbeveraggio per gli animali selvatici.</p> <p>Per le loro caratteristiche queste infrastrutture, nella loro piena funzionalità (oggi molte di queste sono in pessime condizioni), rappresentano importanti punti di approvvigionamento di acqua diffusi su tutto il territorio, di indiscutibile utilità sia a fini agro-silvo-zootecnico e ambientale ma anche in caso di incendi boschivi. Queste strutture potrebbero rappresentare delle scorte idriche sufficienti a garantire un livello minimo di fabbisogno per gli allevamenti, in quelle zone dove gli impianti irrigui e di bonifica sono assenti.</p> <p>Con i cambiamenti climatici in corso tali infrastrutture sono, pertanto, diventate indispensabili per garantire l'approvvigionamento idrico alle aziende agricole nei mesi estivi quando nel Gargano si registrano fenomeni estremi di temperature al suolo e l'andamento termo-pluviometrico è particolarmente penalizzante e i territori diventano sempre più aridi e assolati.</p> <p>L'intervento ha come obiettivo lo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture (cutini, piscine, cisterne, fontanili, lavatoi, vasche di accumulo, etc) per lo stoccaggio/ approvvigionamento di acqua diffusi su tutto il territorio, a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle</p>

	<p>comunità rurali nonché dell'intera società con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale.</p> <p>L'azione sostiene interventi di infrastrutturazione di servizi idonei a conseguire l'uso razionale dell'acqua da parte delle aziende agricole e nel contempo è finalizzata alla tutela dell'identità del paesaggio rurale, anche attraverso il recupero del patrimonio agro-silvo-zootecnico.</p> <p><b>L'azione consente di soddisfare i fabbisogni FB1, FB2 ed FB4.</b></p>
<b>Tipologia Azione</b>	Specifica – Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849
<b>Importo</b>	Euro 1.200.000,00
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando pubblico
<b>Indicatore di risultato</b>	<p>R.27 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale/climatico attraverso investimenti nelle zone rurali - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali.</p> <p>R.41 Collegare l'Europa rurale - Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.</p>

#### Azione 10

<b>Azione</b>	<b><i>A.10_S_Azioni di Informazione, formazione e dimostrative per gli operatori delle aree rurali.</i></b>
<b>Ambito tematico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari</li> <li>2) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali</li> </ol>
<b>Codice Azione</b>	KNOW - ART. 78 REG. (UE) N. 2115/2021 - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
<b>Descrizione</b>	<p>La Commissione europea ha confermato che le azioni di promozione della conoscenza e dell'innovazione sono essenziali per migliorare il livello di innovatività delle imprese agricole europee, con particolare riferimento alle medio - piccole per le quali si è riscontrata una maggiore difficoltà ad introdurre novità tecnologiche, organizzative e sociali, soprattutto in aree marginali quali sono le aree rurali.</p> <p>Rafforzare il potenziale umano attraverso la diffusione e condivisione delle informazioni e delle esperienze è, dunque, fondamentale per promuovere la crescita economica e lo sviluppo sociale dell'area GAL oltre che il miglioramento delle performance ambientali delle aziende e la sostenibilità ambientale, economica e sociale dell'agricoltura e della silvicoltura. La ricerca applicata, il trasferimento dell'innovazione, la digitalizzazione, la divulgazione, la formazione sono essenziali per migliorare la competitività economica delle imprese e per ridimensionare il loro impatto ambientale.</p> <p>Con l'azione, in linea con l'obiettivo specifico della strategia OS2 "Sviluppare il potenziale umano", il GAL intende stimolare la multifunzionalità dell'economia rurale e la diversificazione delle attività aziendali oltre a promuovere l'innovazione e l'adozione di approcci e tecnologie innovative sia nella conduzione delle imprese che nella gestione delle risorse e nel miglioramento dei processi produttivi, così da favorire l'ammodernamento e l'aumento di competitività degli operatori delle aree rurali, nonché l'adozione di tecniche e pratiche utili al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal e della strategia Farm to Fork da parte delle imprese.</p> <p>Sviluppare le capacità degli operatori dell'area attraverso attività informative/formative e scambi di conoscenze contribuisce a promuovere il capitale sociale e la coesione nelle aree rurali incoraggiando di conseguenza lo sviluppo di approcci innovativi e sostenibili per generare un ambiente nel quale l'attività di coloro che innovano ha maggiori probabilità di svilupparsi.</p>

	<p>Sono previsti i seguenti Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di informazione per diffondere le conoscenze, esperienze, innovazioni e i risultati della ricerca nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali;</li> <li>- Azioni di formazioni e aggiornamento per accrescere le competenze e le capacità professionali degli addetti al settore agricolo, forestale e delle zone rurali;</li> <li>- Esercitazioni dimostrative finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo o di prodotto;</li> <li>- Visite o Open day in centri sperimentali e aziende innovative, scambi di esperienze con best practice.</li> </ul> <p>Le attività di informazione previste da questa azione saranno propedeutiche alla pubblicazione degli avvisi pubblici relativi alle azioni A1 - SDR03, A2 - SDR14, A5.S, A8 - SRD09 e consentiranno al GAL di supportare gli attori economici che operano sul territorio ad acquisire le conoscenze e le competenze per una migliore attuazione degli interventi della SSL.</p> <p>L'azione consente di soddisfare i fabbisogni individuati nella Strategia FB1- FB3.</p>
<b>Tipologia Azione</b>	Specifica - Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849
<b>Importo</b>	Euro 150.000,00
<b>Modalità di attuazione</b>	Gestione diretta
<b>Indicatore di risultato</b>	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.

### 3.4 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento B.

Di seguito le azioni previste per il sotto intervento B:

Azione	<b>AZIONE B.1- Gestione</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Tale azione sostiene i costi di funzionamento del GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale. L'azione è finalizzata a garantire una gestione efficiente ed efficace del Piano di Azione, rispetto agli obiettivi prefissati.</p> <p>Nello specifico al GAL competono i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Elaborare procedure di selezione trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitti di interessi;</li> <li>b) Preparare e pubblicare i bandi per la presentazione dei progetti, valutare i progetti pervenuti, nonché ricevere le domande di pagamento;</li> <li>c) Verificare l'attuazione della SSL e condurre attività di valutazione e monitoraggio.</li> </ol> <p>Per garantire la corretta gestione delle sovvenzioni pubbliche e la legittimità e legalità procedimentale, la Società ha un assetto organizzativo che, oltre agli organi statutari (Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione), si compone di una struttura tecnica-amministrativa adeguata, organizzata secondo il proprio Regolamento interno, in grado di assicurare l'efficace funzionamento del GAL, nonché la sana, efficiente e corretta attuazione del Piano di Azione Locale, garantendo professionalità con un'adeguata capacità amministrativa, di conoscenza delle procedure per l'attuazione della strategia e di capacità di sorveglianza e valutazione e monitoraggio delle operazioni che si andranno a realizzare.</p> <p>Il GAL si doterà di una struttura organizzativa e gestionale competente dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario in grado di presidiare tutte le funzioni nell'ambito della programmazione 2023/2027. Lo staff minimo di cui il GAL dovrà dotarsi comprende le seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Direttore tecnico:</b> figura con esperienza ultra-decennale nel campo della programmazione degli interventi cofinanziati con fondi comunitari e nella gestione dei GAL. È responsabile della gestione tecnica del GAL, rappresenta la figura centrale di carattere operativo idonea a realizzare con efficacia e snellezza gli obiettivi previsti nel PAL secondo le strategie e le modalità formulate dal Consiglio di Amministrazione;</li> <li>- <b>Responsabile Amministrativo – Finanziario:</b> responsabile della gestione amministrativa, contabile e finanziaria del GAL.</li> <li>- <b>Consulenti esperti:</b> Professionisti dotati di comprovata esperienza in attività di valutazione, istruttoria monitoraggio dei progetti di finanziamento, verifica e controllo delle domande di pagamento, etc. Per le figure professionali non attualmente in organico, si procederà alla selezione con procedure di evidenza pubblica corrispondendo una remunerazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.</li> </ul> <p>Tali figure svolgono/svolgeranno le funzioni loro attribuite con autonomia e responsabilità tecnica professionale, gestionale e organizzativa entro i limiti e secondo le modalità previste nell'incarico e definite anche nel Regolamento interno della Società.</p> <p>Al fine di mantenere costantemente aggiornato il personale incaricato e/o da incaricare, il GAL realizzerà percorsi formativi sulla base delle esigenze formative rilevate dal Direttore.</p> <p>I contenuti formativi potranno riguardare tutte le attività connesse all'attuazione del PAL: redazione dei bandi, procedure di monitoraggio e rendicontazione, la gestione amministrativo-economico-finanziaria del PAL, le procedure per l'acquisizione di beni e servizi, la certificazione delle spese e i sistemi di monitoraggio e valutazione, i temi inerenti allo sviluppo rurale e costiero, gli strumenti di comunicazione ed informazione, i nuovi modelli di partecipazione territoriale.</p>

	<p>La Società, inoltre, sostiene le spese per la partecipazione del personale e dell'organo decisionale ad eventi connessi all'attuazione della strategia secondo le modalità definite nel Regolamento interno.</p> <p>Nel rispetto della normativa e corretta gestione, il GAL, qualora in organico non disponesse delle professionalità richieste, si avvarrà del consulente in materia di privacy.</p> <p>Per far fronte agli adempimenti in materia di sicurezza e tutela sui luoghi di lavoro si procederà all'individuazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).</p> <p>Ulteriori incarichi saranno affidati in relazione alle attività da espletare e commisurati alle effettive esigenze del GAL.</p> <p>La dotazione del sotto intervento è stata incrementata considerato l'incremento del numero delle azioni da realizzare e la necessità, quindi, di disporre delle risorse umane necessarie alla corretta attuazione della strategia.</p> <p>Il GAL Gargano per svolgere la sua attività ha ottenuto in comodato d'uso gratuito dal Comune di Monte Sant'Angelo un immobile di 270 mq. Tutte le spese di gestione della struttura (utenze di luce, gas acqua, telefoniche nonché le spese di pulizia e la manutenzione ordinaria, etc.) sono a carico del GAL.</p> <p>Nell'ambito della gestione saranno poi sostenute anche le spese relative a micro-interventi per adeguare gli spazi e ambienti alle attività di gestione e animazione, compresi arredi e dotazioni tecnologiche.</p>
<b>Importo</b>	<p>Euro 1.100.000,00</p> <p>Euro: 606.492,40 Specifica - Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849</p>

<b>Azione</b>	<b>AZIONE B.2 - Animazione e comunicazione</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Tale azione sostiene l'attività di animazione e comunicazione della Società connessa all'attuazione della strategia di sviluppo locale. Nello specifico al GAL compete il compito di condurre un'adeguata e trasparente azione di divulgazione (comunicazione, informazione ed animazione) del PAL e delle opportunità connesse per lo sviluppo locale del territorio, dando adeguata pubblicità alle azioni del SSL, nonché dei relativi bandi di attuazione.</p> <p>L'attività di animazione e comunicazione rappresenta uno strumento fondamentale per coprire i fabbisogni di accesso all'informazione specifici delle singole aree e degli operatori interessati dalla strategia, per il <b>consolidamento del rapporto tra comunità e istituzioni</b>, per la creazione e <b>l'attivazione di reti</b> fra soggetti e per cogliere le opportunità di <b>sviluppo economico</b> e sociale del territorio, come fattori di crescita e miglioramento della qualità della vita.</p> <p>L'attività sarà implementata per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Far conoscere a tutti i potenziali beneficiari le finalità e le opportunità offerte dal PAL e le modalità per accedervi al fine di ottenere la maggiore partecipazione possibile;</li> <li>• Garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la diffusione chiara delle informazioni e l'utilizzo di procedure e strumenti di partecipazione semplici ed efficaci;</li> <li>• Comunicare efficacemente all'opinione pubblica le finalità politiche e strategiche che l'Unione Europea si prefigge di conseguire attraverso il LEADER e la realizzazione della SSL;</li> <li>• Migliorare in continuo l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione attraverso un processo di monitoraggio e valutazione dei risultati.</li> </ul>

	<p>Per garantire una concreta attività di animazione e comunicazione, il GAL si doterà di uno staff di animazione, organizzato secondo il proprio Regolamento interno, in grado di assicurare una efficiente e corretta diffusione e divulgazione del Piano di Azione Locale.</p> <p>La dotazione del sotto intervento è stata incrementata considerato l'incremento del numero delle azioni da realizzare e la necessità, quindi, di disporre delle risorse umane necessarie alla corretta attuazione della strategia.</p> <p>Le azioni di comunicazione, informazione e animazione che il GAL metterà in atto, definite in un apposito piano di comunicazione, comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Realizzazione del sito ufficiale del GAL Gargano;</li> <li>2) Attivazione dei Social network (Facebook, Twitter, Instagram, Telegram, You Tube, etc)</li> <li>3) Attivazione di newsletter, da diffondere alla mailing-list creata dal GAL nel corso delle precedenti programmazioni;</li> <li>4) Organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della Strategia di Sviluppo Locale e delle Azioni del PAL (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);</li> <li>5) Produzione di materiale divulgativo e informativo;</li> <li>6) Divulgazione su stampa, i media locali e giornali on line;</li> <li>7) Partecipazione a fiere, manifestazioni ed eventi di settore per la massima diffusione della SSL.</li> </ol>
<b>Importo</b>	Euro 275.000.00
	Euro 151.623,10 Specifica - Risorse aggiuntive delibere di Giunta Regionale n. 1852/2023 e n. 1558/2024 - Decisione della Commissione Europea C (2024)6849

### 3.5 Eventuale integrazione con altri Programmi/Azioni/strumenti UE, nazionali, regionali, es. SNAI).

Una delle principali caratteristiche dell'iniziativa LEADER è data dalla complementarità con le altre politiche strutturali e di sviluppo rurale. Questo aspetto è di notevole importanza a livello locale dal momento che le risorse destinate ai GAL, nell'ambito della Programmazione 2023-2027 risultano limitate. Quindi, diviene essenziale trovare collegamenti con altre risorse disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale.

Nella definizione dei tematismi e delle azioni da attivare con la programmazione LEADER 2023-2027 si è evitato di proporre quelli che risultano potenzialmente finanziabili da altri strumenti di programmazione validi per il medesimo territorio. Le azioni scelte tra quelle previste nel Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, risultano infatti complementari a quelli che saranno attivate dalla Regione Puglia e previste nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR Puglia).

La strategia di sviluppo locale del GAL GARGANO si integra e si rafforza in maniera reciproca, inoltre, con gli altri interventi programmatici previsti da:

- a) **SNAI GARGANO** in corso di attuazione. Le progettualità e le risorse messe in campo mirano ad innescare un processo di innovazione che, partendo dalle opportunità che il territorio offre, possano produrre effetti che migliorino la qualità di vita della popolazione locale, con una visione del territorio maggiormente attrattiva e produttiva, al fine di rivitalizzare il tessuto socio-economico locale.

Il programma di sviluppo della SNAI Gargano, oltre a riguardare il potenziamento dei servizi sanitari, dell'istruzione e del sistema di mobilità, è all'insegna della *green philosophy* e dell'innovazione di processi e servizi del tessuto produttivo, al fine di dare compimento a potenzialità solo parzialmente espresse. In particolare, l'azione parte dall'obiettivo strategico di puntare alla valorizzazione del settore economico che riveste un ruolo di volano per l'economia locale, il turismo, permettendo di

incrementare il reddito delle aziende presenti e di creare, anche se in un'ottica temporale di medio termine, nuove opportunità di occupazione e nuove attività imprenditoriali, connesse non solo al turismo ma anche ai settori collegati, quali il commercio e l'agroalimentare. Partendo da questi settori si intende raggiungere l'obiettivo principale di frenare lo spopolamento del territorio creando un incremento delle opportunità lavorative in loco, offrendo alla popolazione, ma soprattutto ai giovani, la possibilità di rimanere nei propri paesi d'origine, continuando a far vivere le tradizioni culturali e artigianali, ricchezza del patrimonio sociale dell'area, sfuggendo al lento fenomeno di emigrazione che li induce ad abbandonare la loro terra, mirando sull'accrescimento dello spirito di "resilienza" attraverso la conoscenza.

- b) **Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.** In coerenza con gli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", il Programma Regionale Puglia 2021-2027 mirerà a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio in termini economici, sociali ed ambientali attraverso:
1. l'ampliamento e il rafforzamento della base produttiva;
  2. l'innovazione tecnologica, ambientale e sociale;
  3. una maggiore attrattività ed apertura internazionale;
  4. la riduzione dell'impatto antropico sull'ambiente;
  5. l'incremento delle conoscenze dei cittadini e dei lavoratori ed un generalizzato miglioramento dei servizi pubblici (nei settori delle risorse idriche e dei rifiuti, dei trasporti, dell'istruzione e dell'assistenza socio-sanitaria).

Con questa programmazione nessuno deve essere lasciato indietro, i giovani, le donne, i minori, le persone a rischio di esclusione sociale, i migranti: tutti devono essere i destinatari di interventi e risposte, riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali, territoriali, e coniugando competitività del sistema produttivo, qualità del lavoro, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, qualificazione delle competenze e dei saperi.

- c) **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani**, approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, e prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. Il PNRR aiuterà a sostenere la ripresa dell'economia, dando impulso al rimbalzo nella crescita del PIL, e contribuendo a mantenere elevata la dinamica del reddito negli anni successivi. Inoltre, il PNRR aumenterà la crescita potenziale e la produttività attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e gli investimenti nel capitale umano.

La strategia di Sviluppo Locale, a livello locale, sarà complementare con gli interventi che l'Ente Parco Nazionale del Gargano realizzerà sul territorio per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico culturale (muretti a secco, sentieri, trabucchi, etc), per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, per una fruizione sostenibile e per uno sviluppo sostenibile del territorio.

### 3.6 Piano finanziario con dotazione prevista distinta per Intervento e Sottointervento

#### PIANO FINANZIARIO

Sottointervento	Azione	Modalità di Attuazione	Codice/ Tipologia	Importo	Indicatore di risultato	
					1	2
A - Sostegno alla SSL	1 - Investimenti nelle aziende agricole per diversificazione in attività extra-agricole	Bando Pubblico	SRD03	800.000,00 €	R.39	R.42
				300.000,00 €		
	2- Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Bando Pubblico	SRD14	800.000,00 €	R.39	R.37
				400.000,00 €		
	3- Start-up non agricole	Bando Pubblico	SRE04	550.000,00 €	R.39	R.37
				250.000,00 €		
	4- Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	Bando Pubblico	SRD07	1.200.000,00 €	R.39	R.41
				900.000,00 €		
	5- Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, culturali e naturali dell'area GAL.	Bando Pubblico	A.5/S	550.000,00 €	R.41	
				200.000,00 €		
	6- Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village	Bando Pubblico	SRG07	200.000,00 €	R.40	R.42
	7- Azione di accompagnamento	Gestione Diretta	SRG07/SA	25.000,00 €	R.1	
8- Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Bando Pubblico	SRD09	800.000,00 €	R.41		
9- Investimenti in infrastrutture con finalità agro-silvo-zootecnico e ambientali	Bando Pubblico	A.9/S	1.200.000,00 €	R.27	R.41	
10- Azioni di Informazione, formazione e azioni dimostrative per gli operatori delle aree rurali	Gestione diretta	A.10/S	150.000,00 €	R.1		
<b>Sub Totale azione A- Risorse DAG 950/2023</b>				<b>4.125.000,00 €</b>		
<b>Subtotale azione A- Risorse aggiuntive</b>				<b>4.200.000,00 €</b>		
B - Animazione e gestione della SSL	Azione B.1 - Gestione	Gestione Diretta	B.1	1.100.000,00 €	R.38	
				606.492,40 €		
	Azione B.2 -Animazione e comunicazione	Gestione Diretta	B.2	275.000,00 €	R.38	
				151.623,10 €		
<b>Sub Totale azione B - Risorse DAG 950/2023</b>				<b>1.375.000,00 €</b>		
<b>Sub Totale azione B - Risorse aggiuntive</b>				<b>758.115,50 €</b>		
<b>Totale SSL DAG 950/2023</b>				<b>5.500.000,00 €</b>		
<b>Totale Risorse aggiuntive</b>				<b>4.958.115,50 €</b>		

## 4 Modalità di gestione e funzionamento del GAL

### 4.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA) (con separata indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore).

Il GAL Gargano è amministrato dal consiglio di amministrazione che è l'organo di gestione della società con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e può compiere tutti gli atti di gestione che ritenga necessari e opportuni per il conseguimento sociale ad esclusione di quanto riservato dalla legge all'assemblea. Il suo funzionamento è disciplinato dallo Statuto a cui si rimanda.

Il CDA in ossequio agli articoli 5 e 16 dello statuto societario si compone di 5 amministratori in rappresentanza delle categorie che compongono il Capitale Sociale.

L'assemblea del 30 agosto 2023 ha nominato 3 amministratori su 5. L'assemblea del 12 ottobre ha nominato gli altri due amministratori.

Il CDA attualmente in carica è così composto:

Nome e cognome	Carica	Categoria rappresentata
Maria Stefania Bozzini	Presidente del CDA	altri portatori di interessi collettivi presenti nell'elenco del CNEL
Alessandro Nobiletti	Consigliere	Comuni
Antonio Nunziante	Consigliere	Altri Enti Pubblici
Leonardo Santucci	Consigliere	OOPP Agricole
Giuseppe Palumbo	Consigliere	Privati

### 4.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni)

Il GAL Gargano è organizzato nella forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata. Lo Statuto della società prevede e disciplina i seguenti organi: Assemblea dei Soci, Consiglio di amministrazione, Presidente del Consiglio di amministrazione, Direttore tecnico, Organo di controllo (quest'ultimo, se nominato).

Il funzionamento del GAL è disciplinato dal regolamento interno nel rispetto di quanto previsto dallo statuto all'articolo 26, approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 12.10.2023.

L'organizzazione del GAL è stata strutturata per assicurare una sana e corretta gestione amministrativa e finanziaria della strategia, dedicando particolare attenzione all'efficienza ed efficacia della spesa nell'attuazione del Piano e all'utilizzo di procedure eque e trasparenti.

Il GAL Gargano è già dotato di una struttura organizzativa e gestionale competente dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario in grado di presidiare tutte le funzioni da assegnare nell'ambito della programmazione 2023/2027.

Con la programmazione 2014/2022, in fase di completamento, il GAL, con la sua organizzazione tecnico-amministrativa, al 31.10.2022 ha impegnato il 100% delle risorse assegnate finanziando n. 130 progetti di investimento, riuscendo quindi ad attuare il Piano di azione locale 2014-2022 e a conseguire gli obiettivi in esso riportati.

Il GAL intende dotarsi per la nuova programmazione di una struttura tecnico-amministrativa che attualmente comprende le seguenti figure professionali: un direttore, un animatore con competenze amministrative, un

esperto in valutazione progetti e un responsabile di misura che assieme al direttore si occupa del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario della strategia, un animatore addetto alla comunicazione e un consulente in materia di contabilità fiscale e del lavoro.

**Il Direttore**, già selezionato con procedure a evidenza pubblica nel corso della precedente programmazione, è laureato, con esperienza ultra-decennale nel campo della programmazione e della gestione di interventi integrati e cofinanziati con fondi comunitari, nonché adeguata conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie di carattere comunitario. Può vantare un'esperienza specifica maturata nei ruoli apicali del GAL da oltre 10 anni. Al Direttore sono assegnati i seguenti compiti: coordina tutte le risorse umane costituenti la struttura operativa della Società, assicura una sana ed efficiente gestione della strategia, adotta gli strumenti di monitoraggio necessari a rilevare eventuali criticità nell'attuazione del PAL al fine di poter porre in essere immediatamente azioni correttive, coordina la valutazione della strategia, predispone i bandi, controlla e verifica le fasi di attuazione degli interventi del PAL (interventi a bando e a regia diretta), partecipa alle sedute del CdA e dell'assemblea, tiene i rapporti con la Regione, lo Stato e l'Unione Europea e ogni altro organo preposto al controllo, alla valutazione o all'assistenza tecnica sullo svolgimento e attuazione del PAL, tiene rapporti con consulenti esterni e coordina le relative attività, elabora eventuali varianti al PAL. Il Direttore, nella ripartizione delle funzioni e nell'assegnazione dei compiti, adotta e adotterà opportuni atti al fine di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni, così come disciplinato dal Regolamento interno.

Il **RAF** (Responsabile Amministrativo e Finanziario) da selezionare, laureato, in possesso di comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e ai relativi adempimenti contabili e fiscali. Tra le diverse attività di sua competenza, individuate dal Regolamento interno, il RAF supporta il CDA in materia di contabilità fiscale e del lavoro e predisposizione dei relativi atti amministrativi e contabili; supporta il Direttore alla stesura dei bandi, alle procedure per l'acquisto di beni e servizi, alle forniture e servizi da eseguire in economia ovvero secondo la normativa di riferimento; supporta il Direttore nell'elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa per la rendicontazione finale; collabora con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PAL;

**L'Animatore con competenze amministrative**, laureato e selezionato nella programmazione precedente, è in possesso di comprovata conoscenza della disciplina che regola i procedimenti amministrativi, della normativa nonché comprovata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici, alle procedure degli appalti pubblici, nelle funzioni di amministrazione. Tale figura, in supporto al Direttore tecnico e al RAF, svolge tutte le attività amministrative necessarie a consentire il regolare funzionamento della struttura e il rispetto della normativa che regola la concessione dei contributi a favore dei beneficiari; assicura il flusso delle comunicazioni interne ed esterne della società, gestisce i rapporti con il pubblico, si occupa della organizzazione e gestione degli archivi. Collabora alle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle attività a supporto degli organi del GAL, partecipa e assiste alle sedute delle commissioni istituite per la valutazione dei progetti inerenti al PAL.

**Il Consulente esperto in valutazione progetti**, selezionato nella precedente programmazione, è in possesso di adeguato titolo di studio, di comprovata esperienza in attività di valutazione di progetti di finanziamento e coordinato dal Direttore, si occupa dell'istruttoria tecnico amministrativa dei progetti di investimento presentati dai richiedenti il sostegno per le azioni previste dal PAL; compila le check list, predispone verbali, schede e quanto necessario alle attività, presiede le commissioni di valutazione e ne coordina i lavori e ogni altra attività attinente l'incarico.

**Il Consulente esperto a supporto delle attività con fondo finanziatore FEAMP**, selezionato nella precedente programmazione, in possesso di adeguato titolo di studio e di comprovata esperienza oltre ad aver svolto tutte le attività connesse al fondo in questione e in particolare a supportare all'OI Regione Puglia nelle attività

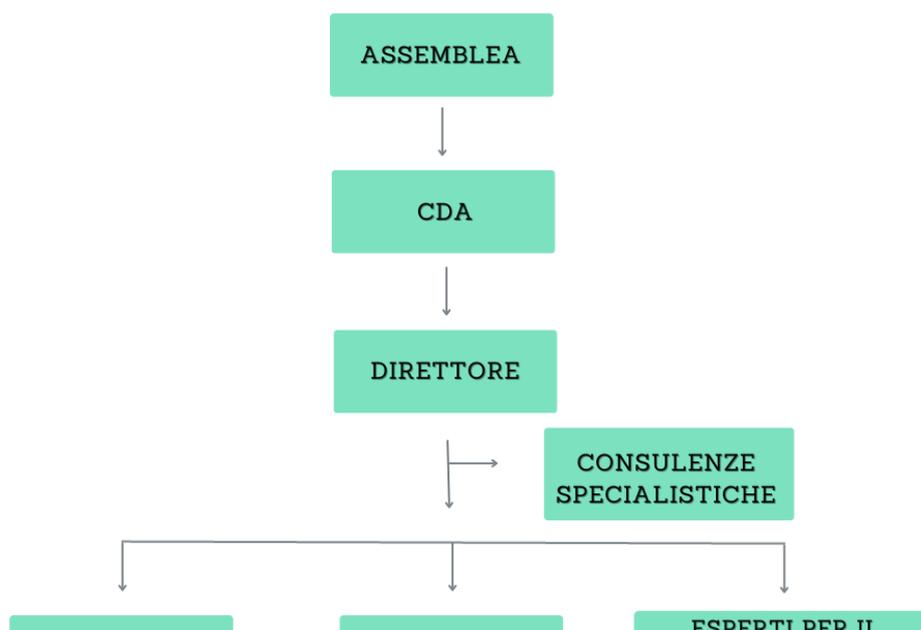
di istruttoria delle DDS e DDP si è occupato della predisposizione delle eventuali variazioni/adattamenti tecnici che dovessero rendersi necessari per la corretta attuazione degli interventi Fondo FEAMP; assistenza ai beneficiari del programma, relativa alle varie fasi del procedimento tecnico-amministrativo (modulistica, convenzioni, atti, certificazioni, ecc.), nonché ha supportato la direzione in tutte le attività connesse all'istruttoria e verifica delle domande di pagamento presentate dai beneficiari a valere sulla SSL misura 19.2 nonché ogni altra prestazione ed incombenza correlata.

**L'Animatore addetto alla comunicazione**, selezionato nella precedente programmazione, laureato e con esperienza e conoscenza dei progetti cofinanziati dai fondi europei (SIE) e della realtà socio-economica ed istituzionale del territorio del GAL, svolge attività di animazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione a favore di tutti i soggetti pubblici e privati, potenziali beneficiari delle azioni previste dal PAL; supporta il GAL nell'organizzazione di eventi/incontri/convegni nell'ambito delle attività di propria competenza e delle finalità prescritte dal PAL; si occupa delle attività di comunicazione e della rilevazione di dati e informazioni utili ai fini di implementare il sistema di monitoraggio e la banca dati del GAL, assicura il flusso delle comunicazioni interne ed esterne della società, gestisce i rapporti con il pubblico, si occupa della organizzazione e gestione degli archivi. Collabora alle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle attività a supporto degli organi del GAL, partecipa e assiste alle sedute delle commissioni istituite per la valutazione dei progetti inerenti al PAL.

**L' Animatore esperto in metodologie e tecniche di animazione territoriale**, da selezionare, laureato con esperienza in attività di animazione si occuperà di tutte le attività di informazione e coinvolgimento dei possibili fruitori delle azioni previste nel Piano di Azione Locale del GAL Gargano; sensibilizzando la popolazione locale e gli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale, inoltre si occuperà in staff con il personale già incaricato a da incaricare di organizzare e promuovere momenti di informazione e divulgazione della strategia del PAL e delle relative azioni (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);supporto alla predisposizione e attuazione di un piano di comunicazione e di altri specifici progetti; consolidare e diffondere la presenza e l'immagine del GAL sul territorio occupandosi della comunicazione interna ed esterna dello stesso attraverso la realizzazione del materiale informativo, newsletter, comunicati stampa e implementazione del sito internet e dei canali social del GAL; attività di front-office e ogni altra attività connessa e che la direzione intenderà affidargli.

Il GAL, quindi, prevede di integrare successivamente all'avvio delle attività, la struttura tecnica selezionando le figure professionali mancanti tramite procedura di evidenza pubblica con le modalità indicate nel Regolamento interno.

È previsto, inoltre, il supporto di tecnici esterni che saranno selezionati di volta in volta per la valutazione di merito delle candidature avanzate sui bandi, per i controlli amministrativi e le verifiche tecnico-amministrative degli interventi realizzati.



Al GAL compete l'attuazione degli interventi previsti nella SSL che saranno attivati con modalità a bando e a regia diretta. I compiti che saranno, dunque, affidati alla struttura tecnica/amministrativa del GAL possono così riassumersi:

- a) Elaborare procedure di selezione trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitti di interessi;
- b) Preparare e pubblicare i bandi per la presentazione dei progetti, valutare i progetti pervenuti, nonché ricevere e istruire le domande di pagamento;
- c) Verificare l'attuazione della SSL e condurre attività di valutazione e monitoraggio.

Nel rispetto della normativa prevista e delle relative procedure di attuazione, il GAL dovrà altresì garantire: le azioni di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori locali al fine di rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone la capacità di gestione dei progetti; la promozione e divulgazione del Piano di Azione sul territorio; l'attuazione, le eventuali modifiche e gli adempimenti previsti dal Piano di Azione; il supporto tecnico, l'istruttoria tecnico amministrativa, la valutazione e l'impegno di spesa relativo agli interventi materiali ed immateriali previsti dal Piano; gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi; il coordinamento, la supervisione e il controllo di tutte le attività inserite nel Piano; il monitoraggio continuo delle attività e la rendicontazione della spesa; le attività di valutazione specifiche della strategia di sviluppo locale.

Tutte le procedure saranno improntate al principio della sana e corretta gestione finanziaria della strategia da parte del GAL. A tal fine il GAL dedicherà particolare attenzione all'efficienza della spesa nell'attuazione del Piano e all'utilizzo di procedure eque e trasparenti.

In particolar modo, nell'ambito delle operazioni a bando il GAL selezionerà i progetti da finanziare attraverso procedure a evidenza pubblica (bandi di finanziamento) in modo da garantire la massima trasparenza; i bandi saranno resi noti alla cittadinanza con tutti i mezzi disponibili. Di tali procedure saranno, altresì, contemporaneamente informati gli uffici/referenti regionali per quanto di propria competenza.

Il GAL dedicherà particolare attenzione alle procedure di valutazione e di selezione dei progetti che dovranno essere trasparenti, obiettive e ben documentate in modo da consentire la verifica della validità delle decisioni prese e allo scopo di evitare qualsiasi conflitto di interessi e assicurare la massima efficienza ed efficacia del PAL ed il valore aggiunto dell'approccio LEADER.

Per l'attuazione delle misure a regia diretta ovvero per tutte quelle iniziative che saranno poste in essere direttamente dal GAL nell'ambito delle attività di gestione e animazione ovvero tramite l'acquisizione di beni o la realizzazione di lavori e/o servizi, il GAL provvederà a selezionare gli operatori economici mediante procedure ad evidenza pubblica come previsto dalla vigente normativa in materia di appalti (D. Lgs. 36/2023) e dal Regolamento interno.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di conflitti di interesse, ha uniformato la propria azione amministrativa ai contenuti delle norme sul conflitto d'interessi e sul contrasto alla corruzione di cui alla

normativa vigente per la pubblica amministrazione. In tal senso, i membri del Consiglio di amministrazione del GAL, i soggetti nominati dal GAL nelle commissioni tecniche di valutazione, il personale dipendente, i consulenti e gli esperti esterni del GAL medesimo, dovranno astenersi dal porre in essere atti e dal partecipare a deliberazioni collegiali in situazione di conflitto tra i loro interessi e quelli del GAL, segnalando preventivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Regolamento interno prevede l'attuazione congiunta di alcune regole e di una serie di dispositivi al fine di garantire la massima trasparenza nei processi di selezione e valutazione dei beneficiari ed evitare qualsiasi conflitto di interessi.

## 5 Tabella riepilogativa dei punteggi auto assegnati

<b>PRINCIPIO /CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato</b>	<b>8</b>
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del GAL	8
2. Composizione dell'organo decisionale del GAL	0
<b>P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale</b>	<b>16</b>
3. Estensione superficie	5
4. Prevalenza aree C e D	5
5. Profilo demografico -Popolazione	3
5.Profilo demografico- tasso di spopolamento	3
<b>P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale</b>	<b>27</b>
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	3
7. Coerenza con obiettivi regionali	19
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	5
<b>P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL</b>	<b>35</b>
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	5
10. Concentrazione degli interventi	10
11. Concentrazione delle risorse	20
<b>TOTALE</b>	<b>86</b>

Testo approvato con Atto Dir. N. 301 del 10/04/2025